ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " F. NIGHTINGALE"

Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

ISTITUTO PROFESSIONALE PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Ente accreditato dalla Regione Veneto per la formazione superiore

Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267 –
SITO WEB www.isisociali.edu.it - Tel.0423472801

POSTA ELETTRONICA TVIS017009@ISTRUZIONE.IT - TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT -

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNUALE 2026-2027



INDICE

1. Organizzazione dell'Istituto
2. Presentazione dell'Istituto
3. Scelte strategiche
4. Offerta formativa. I nostri percorsi di istruzione: Professionale Servizi per la sanità e l'Assistenza sociale; Liceo delle Scienze Umane; Liceo delle scienze Umane opzione Economico-Sociale
5. Priorità del piano di miglioramento
6. Curricolo, progettazione didattica, modalità di verifica e criteri di valutazione degli studenti
7. Attività per il successo formativo
8. Piano di orientamento
9. Le attività e i progetti di arricchimento dell'offerta formativa
10. Rapporti con le famiglie
11. Rapporti con il territorio

Il Piano Annuale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione operativa curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola in base a quanto definito nel piano dell'Offerta Formativa Triennale e nel Piano di Miglioramento.

1- ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

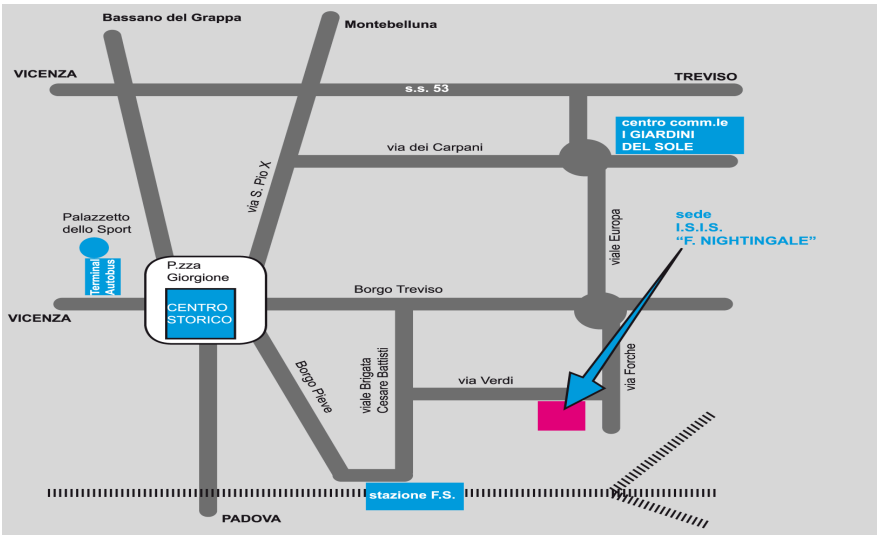
DIRIGENTE SCOLASTICO
MICALIZIO CLAUDIA

SERVIZI AMMINISTRATIVI
DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI Dott.ssa LOMBARDI MARGHERITA
Ufficio Protocollo
Ufficio Didattico
Ufficio Personale
Ufficio Contabilità-Bilancio-Patrimonio

Assistenti Tecnici:
- Assistenti Tecnici Informatici
- Assistente tecnico Laboratorio Scientifico
- Assistente Tecnico Metodologie Didattiche 2 part time

SEDI
Castelfranco Veneto (TV)
Sede centrale in Via Verdi, n. 60;

ORARIO DI APERTURA DEGLI UFFICI AL PUBBLICO
In via Verdi, ogni giorno escluso i festivi:
dalle ore 7.40 alle ore 8.40 e dalle ore 11.00 alle ore 12.00



ORARIO LEZIONI a.s. 2026-27

ORE	Ingresso dalle 7.55
1° ora	8.00-9.00
2° ora	9.00-9.55
3° ora	9.55-10.50
Ricreazione	10.50-11.05
4° ora	11.05-12.00
5° ora	12.00-13.00
6° ora	13.00-14.00
7° ora	14.00-14.55

RICREAZIONE: ore 10.50-11.05 all'esterno negli spazi indicati. In caso di maltempo atri e corridoi.

VIGILANZA: congruo numero di docenti all'interno e all'esterno *secondo turni assegnati.*

PAUSA ALLA 6° ORA: 13.00-13.10 si svolge in aula con la vigilanza del docente in servizio nella 6° ora solo per le classi impegnate nella settima ora.

ORARI DELLE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DI POTENZIAMENTO E DI RECUPERO
Le proposte integrative e formative si svolgono di norma dal termine delle lezioni, dalle ore 13.30 alle ore 17.30, nei pomeriggi dal lunedì al venerdì; anche quest'anno si potrà utilizzare la modalità videoconferenza per alcune attività approvate dal collegio docenti e secondo i regolamenti approvati dal Consiglio d'Istituto.

2- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto vede attualmente la seguente articolazione:

- Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico Sociale

Nell'anno scolastico 2026/2027 la scuola è frequentata da n. **978** studenti suddivisi in 42 classi.

I posti di organico potenziato assegnati per l'anno scolastico 2026/27 sono:

- A011 lingua e letteratura italiana e latina: 1 cattedra a 18 ore
- A018 Scienze umane e filosofia: 1 cattedra a 18 ore
- AB24 Inglese1cattera a 18 ore A026 Matematica: 1 cattedra a 18 ore
- A026 Matematica: 1 cattedra a 18 ore
- A046 Discipline giuridiche ed economiche: 2 cattedre a 18 ore
- A050 Scienze naturali 1 cattedra a 18 ore
- SOSTEGNO: 1 cattedra a 18 ore

L'orario dei docenti utilizzati per parte del loro orario o completamente come organico del potenziato potrà essere sia antimeridiano sia pomeridiano e si articolerà con flessibilità:

Copertura di supplenze brevi e saltuarie fino a 10 giorni	L'orario dei docenti verrà strutturato in modo da consentire la copertura sulle 30 ore settimanali; si potrà modificare con flessibilità qualora si verifichi l'assenza per più giorni di un docente di una classe di concorso corrispondente per garantire il diritto allo studio degli studenti proseguendo l'attività didattica.
Tutoraggio e compilazione PFI per le classi del biennio IP 1 ora per classe	I docenti dell'organico potenziato supporteranno gli studenti della classe loro assegnata svolgendo i seguenti compiti: -sostenere gli studenti durante il corso dell'anno per gli aspetti di organizzazione didattica, progettazione di percorsi di recupero, orientamento. -predisporre gli strumenti di verifica e valutazione per l'attuazione del PFI -guidare e verificare la compilazione del PFI da parte dello studente
Attività di compresenza per la disciplina educazione civica nelle classi del triennio scienze umane Circa 10 ore per classe	I docenti di A046 svolgono lezioni in compresenza con i docenti titolari di classe per lo sviluppo di tematiche afferenti all'educazione civica.
Supporto agli apprendimenti	Sportelli didattici, corsi di recupero pomeridiani e curricolari, articolando la classe in gruppi Percorso L2

Compresenze biennio professionale	Compresenza per il percorso di personalizzazione nel biennio Professionale: 1 di matematica, 1 di inglese, 1 di italiano per ciascuna classe
Attività di supporto per FSL	Nel ruolo di tutor, di referente, al fine di organizzare, realizzare monitorare i percorsi FSL
Collaborazione con la Dirigenza	Attività di supporto e coordinamento di attività documentali e progettuali, In collaborazione con dirigente, collaboratori del dirigente, funzioni strumentali e docenti
Progetti di arricchimento dell'offerta formativa	1 ora di Scienze Naturali aggiuntiva nel biennio LISU 1 ora di Diritto aggiuntiva nelle classi LES Potenziamento utilizzo del laboratorio scientifico con attività di compresenza Percorsi di potenziamento scienze, fisica, chimica in orario extra-curricolare Percorsi sicurezza Laboratori in compresenza (diritto, scienze umane, matematica)

FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO A.S. 2026/27

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Esonero **5 ore** **1°** **COLLABORATORE** **VISINTIN** **ROBERTA**	● Partecipazione ad incontri promossi da Enti, associazioni ed Amministrazione scolastica per conto del dirigente ● Gestione supplenze dei docenti in collaborazione con la segreteria; ● Monitoraggio dei recuperi orari; ● Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; ● Partecipazione allo staff per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa ed il Piano di miglioramento; ● Gestione delle comunicazioni dalla Segreteria e per la Segreteria, tramite azioni di promemoria degli adempimenti e delle scadenze ai colleghi, informazioni sulle delibere degli organi collegiali; ● Predisposizione della comunicazione alle famiglie relativamente a iniziative, progetti, attività, uscite didattiche, con il Dirigente e la Segreteria, suddividendosi le varie aree ed ambiti progettuali; ● Coordinamento attività collegiali funzionali all'insegnamento; contatti e comunicazioni con le altre istituzioni; riduzioni orari; monitoraggio assenze in collaborazione con la segreteria; ● Calendario e logistica degli esami di Stato, ● Calendario esami di recupero/idoneità e organizzazione logistica, ● Rapporti con enti esterni per corsi, attività; ● Referente per l'Accreditamento Regionale;

	● Sostituzione del Dirigente scolastico per le attività ordinarie, in caso di assenza.
Esonero 4 ore **2° COLLABORATORE** **STABILE ARSENIO**	● Gestione supplenze dei docenti in collaborazione con la segreteria; ● Monitoraggio dei recuperi orari; ● Monitoraggio presenze docenti agli organi collegiali; ● Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; ● Partecipazione allo staff per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa ed il Piano di miglioramento; ● Gestione delle comunicazioni dalla Segreteria e per la Segreteria, tramite azioni di promemoria degli adempimenti e delle scadenze ai colleghi, informazioni sulle delibere degli organi collegiali; ● Predisposizione della comunicazione alle famiglie relativamente a iniziative, progetti, attività, uscite didattiche., con il Dirigente e la Segreteria, suddividendosi le varie aree ed ambiti progettuali ● Supporto e realizzazione PNSD: Gestire il sito di istituto - gestire gli account di docenti, studenti, gruppi; ● Supporto Calendario esami di recupero /idoneità/ integrativi; ● Calendario attività funzionali; ● Orario docenti e classi; ● Gestione assemblee sindacali e scioperi; ● Verbale Collegio docenti; ● Sostituzione del Dirigente scolastico per le attività ordinarie, in caso di assenza.

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA	FUNZIONI E COMPITI
SALUTE E BENESSERE **NAVACH MARIA ELENA**	Promuove e coordina iniziative di educazione alla salute (incontri con esperti, percorsi di approfondimento con i docenti curricolari su tematiche pluridisciplinari) Coordina il Servizio C.I.C. (Sportello di ascolto) nel periodo ottobre-maggio
INCLUSIONE **PASCALICCHIO CRISTINA** **LA ROSA GIUSEPPE**	Promuove l'inclusione degli studenti con disabilità e con DSA/BES favorendone il successo formativo ed il benessere psico-fisico. Promuove azioni di rete tra scuola, studenti, famiglia e clinici per favorire gli apprendimenti e condividere buone pratiche didattiche. Incontri con le famiglie, con i docenti, con gli studenti, con i clinici per la conoscenza e condivisione di dati utili alla redazione del PEI o del PDP.
PTOF E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO **GUERRA IRENE**	Coordina le attività di elaborazione, aggiornamento, attuazione e monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento e le priorità strategiche dell'Istituto. Cura la raccolta e l'organizzazione delle proposte progettuali, supporta i docenti nella predisposizione della documentazione, verifica la coerenza delle attività con gli obiettivi del PTOF e collabora con il Dirigente scolastico, lo Staff e le altre Funzioni Strumentali. Predispone inoltre materiali e dati utili alla verifica periodica e alla rendicontazione delle azioni previste.
STUDENTI E ORIENTAMENTO **CECCHETTO FRANCESCA**	A. Aggiornamento degli strumenti utili alle attività di orientamento: aggiornamento PPT di presentazione dell'offerta formativa; aggiornamento dépliant; organizzazione pagina web del sito per info orientamento, somministrazione e analisi di un questionario di gradimento per le giornate degli Open Day. B. Illustrazione dell'Offerta Formativa (attività con IC della Rete Orione): saranno effettuate delle serate, in presenza, presso gli IC individuati dalla Rete Orione, dove, attraverso la presentazione di un Powerpoint, si farà una panoramica sull'offerta formativa del nostro Istituto. Successivamente gli insegnanti incaricati saranno a disposizione per rispondere ai quesiti delle famiglie. (N.b: date e orari sono decisi dalla Rete Orione)

	C. Illustrazione dell'Offerta Formativa (attività con IC fuori dalla Rete Orione): tramite posta elettronica e/o con consegna presso le scuole medie di materiale informativo cartaceo; eventuali interventi in presenza presso le scuole medie in base alle richieste che vedremo prevenire. D. Giornate di Scuola Aperta: saranno coinvolti studenti e colleghi che aderiranno su base volontaria. Per gli alunni che intendono partecipare sarà svolto un incontro di formazione obbligatorio. Le giornate saranno decise dalla Rete Orione. E. I laboratori di orientamento: rivolti a ragazzi di terza media veramente indecisi, si svolgeranno di pomeriggio, e prevederanno due lezioni delle materie di indirizzo per ogni percorso, probabilmente così strutturate: - LISU: scienze umane e latino - LES: scienze umane e diritto - IP: scienze umane e metodologie operative Le iscrizioni avverranno a cura dei genitori degli alunni delle medie tramite il sito della scuola. Le date dei laboratori saranno decise dalla Rete Orione. F. Colloqui per studenti con esigenze di orientamento individualizzato, G. Percorsi di ri-orientamento H. Altre attività: si potranno svolgere anche delle attività previste dalla rete OrientaReTe I. Coordinamento delle iniziative per le elezioni degli organi collegiali, formazione rappresentanti, Consulta, predispone le comunicazioni, fa da riferimento per i docenti e gli studenti.
INTERNAZIONALIZZAZIONE **DE ZEN FRANCESCA**	1. Coordinamento delle iniziative legate alla progettazione e alla realizzazione degli scambi culturali in entrata e dei progetti eTwinning. 2. Consolidare partenariati con almeno una scuola europea già esistente. 3. Coordinamento alle attività di progettazione alle iniziative volte all'internazionalizzazione dell'Istituto (#ErasmusDays). 4. Coordinamento di progetti europei (es. Erasmus Plus VET, Move, ecc.) volti all'incremento delle competenze nelle lingue straniere per gli studenti e gli insegnanti. 5. Implementazione del sito dell'istituto relativo agli aspetti relativi all'internazionalizzazione dell'istituto. 6. Coordinamento delle attività di potenziamento linguistico.

REFERENTI	FUNZIONI E COMPITI	DOCENTE/I
REFERENTE INVALSI	Coordina le prove nazionali, organizza le attività legate alla loro somministrazione, supporta i docenti e gli studenti nello svolgimento, cura gli aspetti tecnici e organizzativi e collabora con il dirigente scolastico per garantire che le procedure si svolgano correttamente.	DE ROSA MARIA ROSARIA
REFERENTE NUOVI DOCENTI	Supporta i nuovi docenti negli adempimenti connessi alla funzione docente.	SIMEONI ENRICO
REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA	Coordina la progettazione e lo svolgimento delle attività previste dalla normativa, supporta i docenti nell'integrazione dei temi nelle diverse discipline, cura il monitoraggio e la documentazione delle iniziative e mantiene i rapporti con il dirigente scolastico e con eventuali enti esterni.	DISTEFANO MIRELLA
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Promuove la prevenzione, raccoglie e gestisce le segnalazioni, sostiene le vittime, responsabilizza chi compie atti di prevaricazione e collabora con docenti, famiglie e servizi esterni per garantire un ambiente scolastico sicuro e rispettoso.	GIURDANELLA GIORGIO
REFERENTE ITALIANO L2 e INTERCULTURA	Organizza e coordina le iniziative, predispone le comunicazioni, fa da riferimento per i docenti.	GRUBE GIOVANNA
REFERENTE PIANO DI FORMAZIONE	Coordina le attività formative per i docenti, rileva i bisogni di aggiornamento, organizza corsi e laboratori, favorisce la partecipazione del personale e collabora con il dirigente scolastico per garantire una formazione continua e coerente con le priorità dell'Istituto.	DISTEFANO MIRELLA
REFERENTI PER L'INCLUSIONE	Collaborano con la funzione strumentale organizzando e coordinando le iniziative e facendo	CAPONE VALENTINA

	da riferimento per i docenti, anche nell'ambito del dipartimento di sostegno.	DI GIORGIO ANGELA
REFERENTE PER L'INCLUSIONE (BES/DSA)	Collabora con la funzione strumentale organizzando e coordinando le iniziative e facendo da riferimento per i docenti.	MAROTTA YVONNE SILVIA
REFERENTE DEI LABORATORI D'INCLUSIONE	Propone, sviluppa, organizza le attività con il dipartimento di sostegno; predispone le comunicazioni, prende contatti con enti e associazioni, documenta.	LA ROSA GIUSEPPE
REFERENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI	Organizza i corsi di recupero, sportelli, corsi salvagente; predispongono le comunicazioni, raccolgono la documentazione e monitorano le frequenze.	MASON ALBERTA
REFERENTE CINEFORUM	Organizza e coordina le iniziative, predispone le comunicazioni, fa da riferimento per i docenti.	PAROLIN GIUSEPPE
REFERENTE PEER EDUCATION	Organizza e coordina le iniziative, predispone le comunicazioni, fa da riferimento per i docenti.	ZUCCARELLI MARIA
REFERENTE PROGETTO PROMOZIONE LETTURA-BIBLIO TECA	Organizza e coordina le iniziative, predispone le comunicazioni, fa da riferimento per i docenti. *Incontro con l'autore*	TRENTO ANNA
REFERENTE GIORNALINO SCOLASTICO	Organizza e coordina le iniziative, predispone le comunicazioni, coinvolge la comunità, coordina la redazione.	VISINTIN ROBERTA

REFERENTE PROMOZIONE PARTECIPAZIONE STUDENTESCA	Collabora con la Funzione strumentale Studenti e Orientamento, coordinando le iniziative per elezioni degli organi collegiali, formazione rappresentanti, Consulta, predisponendo le comunicazioni, facendo da riferimento per i docenti e gli studenti.	GIURDANELLA GIORGIO
REFERENTE STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO DI ISTITUTO	Coordina a livello d'Istituto il Progetto "Studente-atleta di alto livello". Cura i rapporti con il Ministero, le società sportive e i Consigli di classe coinvolti. Supporta la predisposizione e il monitoraggio dei Progetti Formativi Personalizzati (PFP). Verifica il rispetto delle procedure, delle scadenze e della documentazione prevista. Monitora complessivamente l'andamento del progetto e ne riferisce al Dirigente scolastico.	DURANTE LAURA
ASPP INTERNO (Coordinatore sicurezza)	a) partecipare all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'istituzione scolastica; b) elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; c) elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività istituzionali; d) proporre programmi di informazione e formazione dei lavoratori; e) partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; f) fornire ai lavoratori le informazioni sui rischi, sui nominativi	BETTIN LIONELLO

	del R.S.P.P., degli addetti al primo soccorso, del medico competente, ecc;	
REFERENTE SOMMINISTRAZIONE FARMACI	Coordina le procedure per la somministrazione dei farmaci a scuola. Cura il raccordo con la segreteria, la famiglia e Consiglio di classe interessato. Fornisce al Consiglio di classe le necessarie indicazioni operative e segnala eventuali criticità al Dirigente scolastico.	FRANCHETTO SILVIA

COORDINATORI ASSI	**FUNZIONI E COMPITI**	DOCENTE
LINGUAGGI (PROFESSIONALE)	-presiede le riunioni per l'asse di competenza e redige il verbale avvalendosi del supporto di un docente in seno al dipartimento stesso; -promuove il confronto tra i docenti degli altri assi e tra i docenti dei diversi dipartimenti inclusi nell'asse di competenza per: • la progettazione didattica (competenze trasversali, linee metodologiche, profili in uscita, valutazioni e certificazioni…) • le esperienze di FSL • la realizzazione delle UDA e dei percorsi pluridisciplinari; • la realizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa, • l'elaborazione di Progetti e attività curricolari ed extracurricolari, come visite guidate e viaggi d'istruzione; • l'elaborazione e diffusione di strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione del percorso di apprendimento, al recupero delle carenze e alla valorizzazione delle eccellenze; • la realizzazione e somministrazione delle prove	ZIZZOLA CLAUDIA
LINGUAGGI (LICEI)		SBRISSA CHIARA
STORICO-SOCIALE (LICEI)		VISINTIN ROBERTA
MATEMATICO-SCIENTIFICO (LICEI)		DALLA COSTA STEFANO
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-PROFESSIONALE (PROFESSIONALE)		CECCHETTO FRANCESCA

	comuni in ingresso, in itinere, di verifica delle competenze in uscita, • l'individuazione dei libri di testo da adottare; • l'elaborazione di proposte di formazione ed aggiornamento e di acquisto di strumenti e materiale didattico.	

COORDINATORI DIPARTIMENTO		DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LATINA, GEO-STORIA STORIA- LICEI	-presiede le riunioni di dipartimento e redigere il verbale avvalendosi del supporto di un docente in seno al dipartimento stesso; -promuove il confronto tra i docenti di dipartimento in merito a: • la progettazione didattica (competenze trasversali, linee metodologiche, profili in uscita, valutazioni e certificazioni…) • le esperienze di FSL • la realizzazione delle UDA e dei percorsi pluridisciplinari; • la realizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa, • l'elaborazione di Progetti e attività curricolari ed extracurricolari, come visite guidate e viaggi d'istruzione; • l'elaborazione e diffusione di strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione del percorso di apprendimento, al recupero delle carenze e alla valorizzazione delle eccellenze; • la realizzazione e somministrazione delle prove comuni in ingresso, in itinere, di verifica delle competenze in uscita, • l'individuazione dei libri di testo da adottare; • l'elaborazione di proposte di formazione ed aggiornamento e di	TRENTO ANNA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA GEOGRAFIA STORIA- PROFESSIONALE		PIVA LUCIA
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA LICEO SCIENZE UMANE E PSICOLOGIA IP		ZUCCARELLI MARIA
LINGUE STRANIERE		CARLONI MARTA
METODOLOGIE OPERATIVE		FRANCHETTO SILVIA
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA		DEL SANTO EUGENIA
DIRITTO ED ECONOMIA IP E LICEO		GAGLIARDI ATTILIO
STORIA DELL'ARTE, IRC E GEOGRAFIA		SBRISSA CHIARA
SCIENZE MOTORIE		EBRINI ELENA

SOSTEGNO	acquisto di strumenti e materiale didattico.	PASCALICCHIO CRISTINA
SCIENZE NATURALI, INTEGRATIVE LICEO E IP		PARAGGIO STELLA
MATEMATICA E FISICA LICEO MATEMATICA E TIC IP		DALLA COSTA STEFANO

GRUPPI DI LAVORO	**FUNZIONI E COMPITI**	**DOCENTE/I**
NB Il numero di componenti deve essere adeguato all'obiettivo		
STAFF *	Collaboratori Ds, Funzioni strumentali / referenti di dipartimento/referenti a seconda dell'obiettivo di lavoro – revisione POF annuale	COMPOSIZIONE VARIABILE
NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE *	Rivedere il RAV, il **piano di miglioramento**, elaborare la rendicontazione sociale, darne attuazione ed effettuare le verifiche e monitoraggi	COSTACURTA MICHELA, VISINTIN ROBERTA, GUERRA IRENE, CECCHETTO FRANCESCA
*Questi due gruppi dovranno lavorare insieme in alcuni momenti		

GRUPPI DI LAVORO	FUNZIONI E COMPITI	DOCENTE/I
IL TEAM PER IL BULLISMO	Promuovere e coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo anche secondo il piano delle attività e degli interventi, concordato in sede di Osservatorio regionale e in coerenza con il P.T.O.F. dell'Istituto; raccogliere le segnalazioni sulla base del modello predisposto; intraprendere concrete e mirate azioni in costante sinergia con il dirigente scolastico; coordinare le linee di azione in relazione ai casi che si verificano e monitorare le decisioni intraprese in sede disciplinare dai consigli di classe.	1) il referente per il bullismo (*previsto dalla L. 71/2017*) 2) il referente per il benessere 3) un collaboratore scolastico più eventuali figure professionali diverse che lavorano nella scuola (psicologo, …)
GRUPPO DI LAVORO SPAZIO ASCOLTO	Elabora le proposte, si suddivide i compiti organizzativi, organizza e coordina le iniziative, predispone le comunicazioni. Si rende disponibile per l'ascolto degli studenti. Docenti Gruppo che partecipa ad attività di formazione per diventare parte attiva del gruppo Spazio ascolto	GRUPPO RISTRETTO: BERNARDI MICHELA RAUCCI GIORGIO SINOPOLI ROBERTA GRUPPO ALLARGATO: REBESCHINI ANNA CARROZZO MELANIA PIZZORUSSO MARIA ZUCCARELLI MARIA MILAN RITA SECCAFIEN ANNA GIAMBO' ROSARIA

GRUPPO DI LAVORO BENESSERE E SALUTE	Elabora le proposte, si suddivide i compiti organizzativi, organizza e coordina le iniziative, predispone le comunicazioni NB il gruppo si suddivide gli incarichi per seguire i vari progetti in coordinamento con la FS	NAVACH MARIA ELENA DURANTE LAURA
GRUPPO ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Elabora le proposte, si suddivide i compiti organizzativi, organizza e coordina le iniziative, predispone le comunicazioni	VISINTIN ROBERTA PASCALICCHIO CRISTINA NEGRI BARBARA GAGLIARDI ATTILIO SIMEONI ENRICO ZIZZOLA CLAUDIA FRANCHETTO SILVIA

GRUPPO DI LAVORO EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA	Elabora le proposte, si suddivide i compiti organizzativi, organizza e coordina le iniziative, predispone le comunicazioni	DE ZEN FRANCESCA GAGLIARDI ATTILIO GIURDANELLA GIORGIO MILAN RITA BERTELLI STEFANIA
GRUPPO DI LAVORO GIORNALINO	Elabora le proposte, si suddivide i compiti organizzativi. Organizza e coordina le iniziative, predispone le comunicazioni	STABILE ARSENIO
GRUPPO STUDENTI IN MOVIMENTO – GIOCHI SPORTIVI – ATTIVITÀ POMERIDIANA DI AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA	Elabora le proposte, si suddivide i compiti organizzativi, organizza e coordina le iniziative, predispone le comunicazioni	DURANTE LAURA EBRINI ELENA BETTIN LIONELLO BOSA SERENA ROSSETTI EMANUELA RAIOLA UMBERTO
GRUPPO INTERCULTURA E ITALIANO L2	Elabora le proposte, si suddivide i compiti organizzativi, organizza e coordina le iniziative, predispone le comunicazioni. Organizza i corsi di italiano L2, la gestione degli interventi di mediazione linguistica.	PILLON ROBERTA ZUCCARELLI MARIA
GRUPPO LETTURA, BIBLIOTECA	Coordinare e proporre attività di lettura, incontri con gli autori, gestione book crossing, angoli lettura, gestione biblioteca e prestiti Organizzazione incontri con autore	LOVISETTO ALESSANDRA GRUBE GIOVANNA BRUNATO CINZIA PERUZZO MARTA NEGRI BARBARA

GRUPPO INTERNAZIONALIZZAZIONE	Elabora le proposte, si suddivide i compiti organizzativi, organizza e coordina le iniziative	LIGOTTI ANGELA RUGGIERI MARIA CARLONI MARTA SIMIONI MERY BERTONCELLO LUCA CALZAVARA ELISA PILLON ROBERTA
GRUPPO ACCREDITAMENTO ERASMUS	Cura l'analisi dei bisogni dell'Istituto, la definizione degli obiettivi e del Piano Erasmus e la predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione dell'istanza di accreditamento.	DE ZEN FRANCESCA, RUGGIERI MARIA, GIURDANELLA GIORGIO, MAERAN GILDA, CHIOLA MORENA, BERTONCELLO LUCA, POMARICO GIUSEPPE, VISINTIN ROBERTA.
GRUPPO INVALSI	Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	MASON ALBERTA SIMIONI MERY LOVISETTO ALESSANDRA
GRUPPO ACCOGLIENZA	Progetta e coordina attività di accoglienza per le classi prime	COSTACURTA MICHELA GEMIN ERIKA GRUBE GIOVANNA

COMMISSIONE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI LICEO	Ha il compito di accompagnare l'Istituto nella fase preparatoria all'adozione delle nuove Indicazioni Nazionali prevista per l'anno scolastico successivo. In particolare, cura l'analisi della normativa e dei nuovi documenti ministeriali, ne approfondisce le principali innovazioni rispetto all'assetto vigente e ne valuta le ricadute sulla progettazione didattica e curricolare dell'Istituto. Promuove il confronto all'interno dei Dipartimenti disciplinari, formula proposte per l'adeguamento dei curricoli, delle programmazioni e del PTOF e individua eventuali esigenze di formazione del personale docente, predisponendo materiali di sintesi e supporto per il Collegio dei docenti.	**REFERENTE PER IL LES:** BERTELLI STEFANIA **REFERENTE PER IL LISU**: MASON ALBERTA + I CAPI DIPARTIMENTO DISCIPLINARI DEI DUE INDIRIZZI
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME	Formai gruppi classe secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti e Consiglio d'Istituto.	TOMASI SUSANNA, GRUBE GIOVANNA, SIMIONI MERY
COMMISSIONE ORARIO	Elabora l'orario settimanale dei docenti, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio docenti e Consiglio d'Istituto.	DALLA COSTA STEFANO, VISINTIN ROBERTA, STABILE ARSENIO
COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE UDA PROFESSIONALE	Coordinamento della progettazione, stesura, armonizzazione e monitoraggio delle Unità di Apprendimento interdisciplinari, in coerenza con l'assetto didattico dell'istruzione professionale e con la programmazione dei Consigli di classe.	CECCHETTO FRANCESCA ZIZZOLA CLAUDIA FRANCHETTO SILVIA GAGLIARDI ATTILIO BERTONCELLO LUCA CARROZZO MELANIA DEL SANTO EUGENIA

COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE	Supporta il Dirigente scolastico e gli organi collegiali nella **programmazione, organizzazione e coordinamento** di viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Cura la raccolta e la verifica delle proposte dei Consigli di classe, ne valuta la coerenza con il PTOF e con il Regolamento d'Istituto e collabora alla definizione di itinerari, periodi e aspetti organizzativi. Supporta inoltre gli uffici amministrativi nella raccolta delle informazioni necessarie per l'affidamento dei servizi e monitora lo svolgimento delle iniziative, favorendo il rispetto delle procedure, delle condizioni di sicurezza e dei criteri deliberati dagli organi collegiali.	SCAPINELLO ENRICA, ZUCCARELLI MARIA, SIMIONI MERY
COMMISSIONE TRIENNIO LES	Condivide le strategie per rafforzare l'identità del percorso formativo.	BERTELLI STEFANIA VISINTIN ROBERTA GIURDANELLA GIORGIO DE ZEN FRANCESCA GAGLIARDI ATTILIO

FSL

REFERENTE FSL PER GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Propone, sviluppa, organizza le attività e i progetti legati alla FSL; predispone le comunicazioni, prende contatti con enti e associazioni, documenta.	DI GIORGIO ANGELA
REFERENTE PER FSL PROFESSIONALE	Propone, sviluppa, organizza le attività e i progetti legati al FSL; predispone le comunicazioni, prende contatti con enti e associazioni, documenta. Contatta, predispone calendari e comunicazioni in collaborazione con uff. tirocini	GATTI SONIA
REFERENTE PER FSL LICEO	Propone, sviluppa, organizza le attività e i progetti legati al FSL; predispone le comunicazioni, prende contatti con enti e associazioni, documenta.	SCAPINELLO ENRICA
REFERENTE CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA	Propone, sviluppa, organizza le attività e i progetti di formazione alla sicurezza per gli studenti	BERTELLI STEFANIA
REFERENTI GARA NAZIONALE	Supportano e organizzano la partecipazione alla Gara Nazionale	MAERAN GILDA DEL SANTO EUGENIA
Gruppo di lavoro FSL e orientamento in uscita PROFESSIONALE	Elabora le proposte, si suddivide i compiti organizzativi, organizza e coordina le iniziative, predispone le comunicazioni	REFERENTI DI CLASSE + TUTOR ORIENTAMENTO
Gruppo di lavoro FSL e orientamento in uscita LICEO	Elabora le proposte, si suddivide i compiti organizzativi, organizza e coordina le iniziative, predispone le comunicazioni	REFERENTI DI CLASSE + TUTOR ORIENTAMENTO

REFERENTI DI CLASSE FSL	Organizza e coordina le iniziative della classe e relative ai percorsi dei singoli studenti, in collaborazione con il referente di indirizzo e il tutor dell'orientamento, predispone le comunicazioni, raccoglie i materiali per gli stage degli studenti, stende il progetto di classe e fa la relazione finale. Svolge attività di tutoraggio per gli Stage curricolari ed estivi, (contatti telefonici e visita in azienda in caso di criticità, raccolta della documentazione valutazione).	INDIVIDUATI DAI SINGOLI CONSIGLI DI CLASSE DEL TRIENNIO

TUTOR ORIENTAMENTO per triennio

Docente orientatore	Coordina il piano di orientamento dell'istituto, disponibile per colloqui orientativi. CONTATTI CON UNIVERSITA' ED ENTI DI ORIENTAMENTO ESTERNI: Propone, sviluppa, organizza le attività e i progetti esterni in coordinamento con tutor	VISINTIN ROBERTA
Tutor dell'orien-tamento	- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port- folio personale e cioè: - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL); - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.; - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". - costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.	BAGGIO STELLA DISTEFANO MIRELLA SCHIAVO ANNA RUGGIERI MARIA MASON ALBERTA GIURDANELLA GIORGIO PILLON ROBERTA GAGLIARDI ATTILIO DE ZEN FRANCESCA LIGOTTI ANGELA NEGRI BARBARA SCAPINELLO ENRICA BERTELLI STEFANIA MAERAN GILDA GATTI SONIA

ANIMATORE DIGITALE	I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	DALLA COSTA STEFANO
TEAM DIGITALE	Supporta e gestisce le attività di sviluppo delle competenze digitali.	PILLON ROBERTA NEGRI BARBARA ZUCCARELLI MARIA BERTONCELLO LUCA
REFERENTE IA	Il Referente per l'Intelligenza Artificiale supporta il Dirigente scolastico nell'introduzione consapevole, sicura e didatticamente efficace dei sistemi di IA nell'Istituto. Cura il monitoraggio delle indicazioni normative e delle linee guida in materia, coordina la ricognizione degli strumenti utilizzabili, promuove iniziative di informazione e formazione rivolte al personale	DALLA COSTA STEFANO

	e favorisce la condivisione di buone pratiche. Collabora alla predisposizione del Regolamento d'Istituto sull'utilizzo dell'IA, con particolare attenzione a tutela dei dati personali, trasparenza, responsabilità, integrità della valutazione e uso corretto degli strumenti da parte di studenti e personale.	
GRUPPO DI LAVORO IA RISTRETTO E ALLARGATO (CON I CAPI DIPARTIMENTO)	Il Gruppo IA affianca il Referente e il Dirigente scolastico nella definizione delle modalità di introduzione e utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nell'Istituto. Analizza opportunità e criticità connesse all'impiego dei sistemi di IA nei diversi ambiti didattici e organizzativi, elabora proposte operative e contribuisce alla redazione e al periodico aggiornamento del Regolamento d'Istituto. Favorisce inoltre il confronto tra Dipartimenti e Consigli di classe, raccoglie esigenze e buone pratiche, propone attività formative e monitora l'applicazione delle disposizioni adottate, segnalando eventuali necessità di revisione.	MASON ALBERTA, ZUCCARELLI MARIA, DISTEFANO MIRELLA, RAUCCI GIORGIO

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Laboratorio di Scienze	Cura l'organizzazione e il corretto funzionamento del laboratorio, favorendone un utilizzo efficace, ordinato e sicuro. Collaborano con il Dirigente scolastico, il DSGA e i docenti per la gestione delle attrezzature, la segnalazione di guasti o necessità di manutenzione e l'eventuale proposta di nuovi acquisti. Vigilano sul rispetto dei regolamenti di utilizzo, supportano la predisposizione degli orari e delle modalità di accesso e contribuiscono alla ricognizione e alla conservazione dei beni e delle dotazioni presenti nel laboratorio.	Assistente Tecnico e ITP
Laboratorio Informatica		

COMITATO DI VALUTAZIONE di durata triennale

Presidente Dirigente Scolastico	CLAUDIA MICALIZIO
Componente docenti nominata dal Collegio Docenti	SIMEONI ENRICO
	MICHELA BERNARDI
Componente docenti nominata dal Consiglio d'Istituto	BARBARA NEGRI

3- SCELTE STRATEGICHE

IL SENSO DELLA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA: Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

Il nostro Istituto si pone come finalità educativa generale quella di favorire la formazione di persone competenti e di cittadini capaci di rispettare i diritti e i doveri del vivere in una comunità civile, considerando che tutte le attività curricolari ed extracurricolari devono porsi come traguardo le Competenze Chiave di Cittadinanza riviste nella raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22.05.2018, di seguito richiamate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A tal fine l'istituto si impegna nella preparazione di competenze professionali che rispondano alle esigenze degli enti interlocutori del territorio e ai nuovi assetti e bisogni del contesto sociale.

L'istituto si propone inoltre come obiettivo prioritario quello di creare un ambiente di apprendimento accogliente che porti a sviluppare al massimo livello possibile le attitudini e le potenzialità di ogni studente.
Per favorire ciò nel costruire, anno dopo anno, la nostra proposta formativa abbiamo progressivamente individuato una nostra idea pedagogica fondata sulla possibilità di coniugare la trasmissione dei saperi per mezzo delle discipline, che resta compito imprescindibile della scuola, con la costruzione partecipata di un mondo di valori, di atteggiamenti e di scelte di "cittadinanza attiva", per mezzo di progetti di arricchimento caratterizzanti il Piano dell'offerta formativa. L'idea che ci guida è quella di educare in modo democratico giovani cittadini capaci di partecipare alla costruzione dell'organizzazione della vita comune a tutti i livelli della convivenza (scolastica, nazionale, mondiale).
Per realizzare tale traguardo educativo sono stati individuati alcuni valori centrali alla cui adesione sono chiamati tutti coloro che frequentano il nostro Istituto:

- partecipazione: ciascuno deve poter partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e le proprie capacità, senza subire o prevaricare;
- responsabilità: ciascuno deve sentirsi causa attiva nella determinazione di ciò che accade;
- collaborazione: ciascuno deve aiutare gli altri, condividendo le proprie competenze;
- solidarietà: ciascuno deve vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- spirito critico: ciascuno deve valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani, e ciò che non è accettabile.

Ci proponiamo di valorizzare le potenzialità degli studenti, di riconoscere e accettare eventuali limiti e difficoltà, di favorire lo sviluppo di un atteggiamento di rispetto verso sé stessi, gli altri, l'ambiente.
Le attenzioni che riteniamo di continuare a porre in essere nella nostra proposta di attività curricolari ed extracurricolari sono:

- Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi inclusi quelli con bisogni educativi speciali e prevenire la dispersione scolastica in tutte le sue forme;
- Prevedere percorsi curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che garantiscano pari opportunità tra gli indirizzi e le classi; rafforzare la progettazione a livello di consiglio di classe, il ruolo dei dipartimenti per la creazione di un sistema di prove comuni tra classi parallele e la condivisione della progettazione disciplinare;
- Sostenere la cultura della valutazione per motivare e migliorare gli apprendimenti. Sostenere l'iniziativa di gruppi di docenti per l'innovazione metodologica e didattica;
- Sostenere percorsi trasversali alle discipline per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza per lo sviluppo armonico e globale degli studenti;
- Valorizzare la FSL come una modalità di lavoro metodologico-didattico
- Valorizzare tutte le forme di internazionalizzazione del percorso degli studenti, promuovendo l'adesione a progetti di studio e di lavoro all'estero e favorendo il potenziamento dell'insegnamento delle lingue a scuola;
- Favorire il miglioramento degli esiti scolastici con la diffusione di metodologie di didattica attiva ed interattiva e laboratoriale e attraverso il rafforzamento e miglioramento delle modalità di recupero e potenziamento;
- Utilizzare la risorsa dell'organico dell'autonomia per l'articolazione flessibile del gruppo classe, specie se numeroso, per garantire attività laboratoriali per gruppi di recupero e potenziamento e il miglioramento dell'organizzazione;
- Rafforzare ed integrare l'orientamento in entrata e il riorientamento in classe prima. Valorizzare le specificità dei diversi indirizzi, in particolare costruire "una nuova identità" all'Istituto professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale;
- Diffondere la cultura del rispetto di sé stessi, degli altri, dell'ambiente, delle regole di convivenza e della legalità tra gli studenti in base alla loro età, attraverso l'esperienza, la didattica quotidiana e percorsi mirati (Sicurezza, Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo, Educazione Civica) devono collaborare insieme per raggiungere tali mete e vanno dati spazi di partecipazione attiva agli studenti;
- Sostenere l'utilizzo consapevole dei media e delle tecnologie digitali per sviluppare la competenza digitale e un uso regolato dell'Intelligenza artificiale;
- Sostenere piani di formazione per personale docente ed ATA;

- Curare l'allestimento degli ambienti in modo che siano vivibili e confortevoli, che facilitino l'apprendimento e il ritrovarsi tra pari per lo studio individuale e di gruppo;
- Prevedere una struttura organizzativa che coinvolga il maggior numero di persone in una leadership diffusa e responsabile.

4 - OFFERTA FORMATIVA

INDIRIZZO PROFESSIONALE PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

IL PROFILO CULTURALE

Il diplomato dell'indirizzo dei "servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e-o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti formali che informali del territorio.
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a minori, persone con disabilità, anziani e altri soggetti in condizione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti lavorativi/organizzativi
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti e alle diverse tipologie di utenza
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti in condizione di non autosufficienza, applicando procedure e tecniche idonee e utilizzando i principali ausili e presidi
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona con difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia e la sicurezza, anche promuovendo e mantenendo le capacità residue e l'autonomia nell'ambiente di vita
- gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi bisogni e contesti
- realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e tutela della persona fragile e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
- raccogliere, conservare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e
- della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

PIANO DI STUDI DEL BIENNIO

ASSE	Discipline	Orario primo anno	Orario secondo anno
Asse dei linguaggi	ITALIANO	4	4
	INGLESE	3	3
Asse storico-sociale	STORIA	0	2
	GEOGRAFIA	2	0
	DIRITTO ed Economia	2	2
Asse matematico	MATEMATICA	4	4
	SCIENZE MOTORIE	2	2
	IRC	1	1

Asse dei linguaggi Asse scientifico – tecnologico e professionale	SECONDA LINGUA	2	2
	SCIENZE INTEGRATE	2 di cui 2 compr. B-12	3 di cui 2 compr. B-12
	TIC	2 di cui 2 in compr. B16	2 di cui 2 in compr. B16
	METODOLOGIE	4	3
	IGIENE E C.M.S		
	SCIENZE umane e sociali	4 di cui 2 in compr. B-23	4 di cui 2 in compr. B-23

PIANO DI STUDI TRIENNIO

ASSE/orario riordino	**Discipline**	**Orario terzo anno**	**Orario quarto anno**	**Orario quinto anno**
AREA GENERALE				
Asse dei linguaggi	ITALIANO	4	4	4
	INGLESE	2	2	2
Asse storico-sociale	STORIA	2	2	2
Asse matematico	MATEMATICA	3	3	3
	SCIENZE MOTORIE	2	2	2
	IRC	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO				
Asse dei linguaggi Asse scientifico – tecnologico e professionale	SECONDA LINGUA	2	2	2
	METODOLOGIE OPERATIVE	3	2	2
	IGIENE E C.M.S	4	4	4
	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	5	5	5
	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA ED ECONOMIA SOCIALE	3	4	4
	MICROLINGUA INGLESE	1	1	1

Dall'anno 2020/21 al curricolo obbligatorio si è aggiunta la disciplina EDUCAZIONE CIVICA che prevede una valutazione in sede di scrutinio del primo e del secondo quadrimestre e che fa capo a tutti i docenti del consiglio di classe, all'interno del quale è identificato un referente di classe.

La ristrutturazione dei Professionali ha aumentato le ore destinate alle discipline d'indirizzo, l'aggregazione nel biennio delle discipline per assi culturali e il lavoro per unità di apprendimento con una metodologia didattica prevalentemente induttiva da parte dei docenti.

È prevista per ogni studente la redazione di un PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE entro il 31 gennaio che si basa su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisite in modo formale e informale, le potenzialità e le carenze di ogni allievo.
Il dirigente sentito il consiglio di classe individua i docenti che assumono la funzione di tutor nei confronti degli studenti
Il tutor è:

- un facilitatore dell'apprendimento

- una guida
- un affiancatore in situazioni da vivere, comprendere, assimilare
- un accompagnatore nell'ambiente di apprendimento
- un garante dello svolgimento del programma di formazione concordato
- La funzione di tutoraggio si esplica:
- nell'accoglienza e nell'integrazione degli "studenti"
- nell'individuazione delle loro potenzialità e limiti
- nel consigliare gli studenti sulle attività da svolgere
- nel monitorare i progressi individuali
- nel creare le condizioni opportune che consentano di superare difficoltà e ostacoli
- nell'offrire attenzione, ascolto, guida, orientamento
- nell'ascoltare e raccogliere le richieste di aiuto.

INDIRIZZI LICEALI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale, coerenti con le capacità e le scelte personali. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

IL PROFILO CULTURALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del "liceo delle scienze umane" è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. L'indirizzo generale si concentra sulle scienze umane in particolare il percorso di studi è caratterizzato da conoscenze specifiche relative alle seguenti discipline: antropologia, psicologia, sociologia e pedagogia. Non si tralascia, comunque, il contributo sia delle discipline scientifiche con l'approfondimento, ad esempio, delle scienze naturali che di quelle legate alla cultura classica, attraverso lo studio della filosofia e del latino.
L'interazione tra i metodi di indagine delle scienze umane e quelle delle altre discipline umanistiche e scientifiche, permette allo studente di poter analizzare gli aspetti della realtà da punti di vista diversi sviluppando capacità trasversali di collegamento interdisciplinare.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Gli studenti oltre alle competenze comuni ai Licei raggiungono i seguenti obiettivi finali:

- Hanno acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

- hanno raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- sanno identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- sanno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possiedono gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.
- Sanno utilizzare, nella vastità dell'informazione, filtri basati sulle evidenze scientifiche.
- Riconoscono la scienza come valore di crescita, di progresso, di civiltà per aprirsi verso la comunità e il dialogo con tutte le culture
- Promuovono la conoscenza del patrimonio naturale, l'educazione al rispetto dell'ambiente e la creazione di ambienti di vita inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, per migliorare la qualità della vita dei cittadini
- Confrontano teorie e strumenti necessari per comprendere, nella realtà attuale, la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali;
- Sono in possesso di competenze utili al lifelong learning;
- Sono in grado familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education e al team working;
- Hanno conoscenze in ambito scientifico utili per l'accesso alle facoltà dell'ambito medico-sanitario (progetto di potenziamento scientifico).
- Hanno la capacità critica e di astrazione nell'affrontare situazioni o tematiche legate a questioni sociologiche, psicopedagogiche, sfruttando le conoscenze acquisite e la capacità di attuare collegamenti e ragionamenti trasversali tra l'ambito scientifico-umanistico.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	I BIENNIO		**II BIENNIO**		**5° anno**
Insegnamenti obbligatori	**1°anno**	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Matematica	3	3	2	2	2

Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2 +1 ora di potenziamento	2 +1 ora di potenziamento	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o att. Alt.	1	1	1	1	1
TOTALI	**28**	**28**	**30**	**30**	**30**

Dall'anno 2020/21 al curricolo obbligatorio si è aggiunta la disciplina EDUCAZIONE CIVICA che prevede una valutazione in sede di scrutinio del primo e del secondo quadrimestre è che fa capo a tutti i docenti del consiglio di classe, all'interno del quale è identificato un referente di classe.

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO: con la presenza del docente di scienze dell'organico dell'autonomia si aumenta di un'ora l'insegnamento di Scienze Naturali nelle classi del biennio.
L'obiettivo è quello di:

- -fornire agli studenti un quadro più ampio e completo della disciplina verificando in laboratorio tematiche trattate con lo studio teorico.
- -suscitare interesse verso la disciplina rafforzando la consapevolezza della relazione tra le scienze e la realtà che ci circonda
- -offrire agli studenti l'opportunità di affrontare temi e problemi di notevole attualità in modo più completo
- -preparare gli studenti oltre le normali conoscenze del curricolo scolastico
- -acquisire dimestichezza scientifica e metodologica con il laboratorio e con la "laboratorialità";
- -aumentare la cooperazione e collaborazione
- -garantire una applicabilità maggiore della matematica con le attività laboratoriali
- -aumentare la consapevolezza dei processi mentali messi in atto (agire sotto il controllo razionale) propri di attività basata sull' inquiry (investigazione).

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Si tratta di un indirizzo innovativo, frutto della riforma del 2010, che viene definito dal MIUR: "Il liceo della contemporaneità".
Il percorso di studi mira a formare uno studente competente ed attento alle problematiche della società attuale attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, economiche e giuridiche. Tali acquisizioni permetteranno allo studente di porsi in modo critico, creativo e progettuale rispetto alle complesse dinamiche del mondo contemporaneo.

Gli studenti oltre alle competenze comuni ai Licei raggiungono i seguenti obiettivi finali:

- Hanno acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Utilizzano gli apporti specifici disciplinari e interdisciplinari per leggere ed interpretare criticamente la complessità dei fenomeni economici e sociali, avvalendosi delle diverse fonti, confrontando modelli teorici, strumenti e metodi

- Collegano l'economia politica alla storia del pensiero economico e ai fatti salienti della storia economica.
- Sono dotati di categorie interpretative legate alla cultura finanziaria utili a compiere scelte motivate e consapevoli in ambito finanziario.
- Grazie alla padronanza dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologica
- Hanno sviluppato un approccio problematico e critico nell'analisi dei fenomeni economici, sociali, politici;
- Sanno organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico, applicando sul campo le principali tecniche di indagine;
- Sanno formulare adeguate ipotesi interpretative ai problemi e individua possibili soluzioni.
- Sono in grado di valutare il proprio lavoro in base a criteri predefiniti (di validità, attendibilità, scientificità)
- Sanno utilizzare in modo adeguato i principali strumenti matematici, statistici e informatici, per leggere ed interpretare i fenomeni economici, finanziari e sociali per progettare una ricerca, misurare i fenomeni, analizzare, interpretare e presentare i risultati.
- Hanno acquisito competenze relazionali, comunicative anche multimediali da utilizzare in contesti formali ed informali e di team working (cooperazione, iniziativa, responsabilità) in particolare: saper ascoltare le opinioni altrui, saper argomentare con rigore logico, sostenendo una propria tesi in modo chiaro, coerente e pertinente, scegliere le modalità comunicative più adatte al contesto, interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione, auto-valutare la propria efficacia comunicativa.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO ECONOMICO – SOCIALE

	I BIENNIO		**II BIENNIO**		**5° anno**
Insegnamenti obbligatori	**1°anno**	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed Economia Politica Orario potenziato	3 + 1h. cultura finanziaria a scuola	3 + 1h. cultura finanziaria a scuola	3 + 1h Laboratorio di ricerca sociale	3 **+** 1h Laboratorio di ricerca sociale	3 **+** 1h Laboratorio di ricerca sociale
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o att. Alt.	1	1	1	1	1
TOTALI	**29**	**29**	**31**	**31**	**31**

POTENZIAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO: Aumento di 1h. di diritto ed economia in ciascun anno del percorso del liceo economico sociale con il docente dell'organico dell'autonomia.
L'obiettivo è di sviluppare ed approfondire in particolare i seguenti aspetti:

- **PROGETTO: CULTURA FINANZIARIA (classi primo biennio LES):** Sviluppare la familiarità degli studenti con i temi finanziari di base (moneta, strumenti di pagamento alternativi, stabilità dei prezzi). Offrire alle giovani generazioni gli strumenti per assumere in futuro comportamenti finalizzati ad adottare scelte consapevoli.
- **PROGETTO: SGUARDO SUL PRESENTE** ora dedicata all'approfondimento di tematiche di attualità in una logica pluridisciplinare e con metodologia laboratoriale.

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'as 2020/2021 si avvia l'insegnamento di educazione Civica nell'ambito del curricolo obbligatorio per tutte le classi in applicazione della Legge n 92 2019 e del DM 183/2024.
All'art. 1 della legge n.92 del 20 agosto 2019 si afferma che
«*1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona»

- È un insegnamento trasversale e pluridisciplinare
- Tutte le discipline concorrono con contributi disciplinari specifici all'insegnamento dei contenuti di Ed Civica che devono poi trasformarsi in comportamenti
- Insegnare Educazione civica o meglio far crescere cittadini consapevoli e responsabili è compito di tutte le discipline e di tutti gli insegnanti
- È un insegnamento impartito per almeno 33 ore annuali in ogni anno scolastico e avrà una valutazione in sede di scrutinio
- In ogni classe vi è un docente titolare e coordinatore della classe di concorso A046. Nel triennio Lisu il coordinamento dell'insegnamento di Educazione civica è svolto dal coordinatore di classe ed un docente della classe di concorso A046 interviene su richiesta del consiglio di classe per la trattazione di specifici argomenti. In particolare a questo docente è affidato lo sviluppo delle tematiche di educazione finanziaria individuate nel curricolo di istituto.
- Il docente coordinatore di educazione civica: coordina la progettazione del consiglio di classe; raccoglie gli elementi valutativi dai docenti, dal tutor di FSL; propone il voto in sede di scrutinio, raccogliendo le valutazioni inserite dai colleghi.

L'insegnamento di Educazione civica prevede le seguenti competenze e contenuti per tutti gli indirizzi:

AREE INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	**COMPETENZE DELINEATE DALLE NUOVE LINEE GUIDA DM. 183/2024**
COSTITUZIONE	COMP.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
	COMP.2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

	Comp.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
	Comp.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	COMP.5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
	COMP. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
	COMP.7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
	COMP. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
	COMP. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità..
CITTADINANZA DIGITALE	COMP.10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole
	COMP. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo
	COMP. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

L'Istituto ha predisposto il Curricolo di educazione Civica e la griglia di valutazione.

5 - PRIORITA' PER IL MIGLIORAMENTO E IL POTENZIAMENTO

Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola (www.isisociali.edu.it) e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Di seguito sono elencati priorità e traguardi relativi al RAV 2025/26 e contenuti nel PdM dello stesso anno scolastico rientrante nell'ambito del Ptof 2025-28 in vigore al momento della pubblicazione del presente Pof.

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDO
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Accrescere le competenze multilinguistiche degli studenti dell'istituto allo scopo di garantire loro, attraverso i percorsi e le azioni per l'internazionalizzazione, l'accesso alla piena cittadinanza globale.	Migliorare del 10% la media complessiva degli esiti in uscita degli studenti delle classi quinte nelle quattro lingue dell'Istituto.
RISULTATI INVALSI	Migliorare il livello dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica al grado 10.	Ridurre di almeno il 15% la percentuale di studenti collocati a livelli inferiori al livello 3.

6 - CURRICOLO, PROGETTAZIONE DIDATTICA, MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

CURRICOLO E PROGETTAZIONE DIDATTICA

Il curricolo di Istituto è la base per la programmazione disciplinare dei docenti e la valutazione si fonda su rubriche di livello e sull'utilizzo di griglie comuni. Solo in alcuni anni di corso e solo per alcune discipline vengono utilizzate prove standardizzate comuni.
La progettazione didattica avviene in strutture diverse: dipartimenti di asse, dipartimenti disciplinari e consigli di classe. I dipartimenti di asse─collaborano alla progettazione dei moduli pluridisciplinari e alla delle Unità Di Apprendimento; i dipartimenti disciplinari predispongono il curricolo di disciplina, definiscono le modalità di verifica e le griglie di valutazione; i consigli di classe predispongono annualmente, in collaborazione con studenti e genitori rappresentanti, la programmazione del Consiglio di classe che viene approvata entro il mese di novembre e progetta e descrive il percorso dell'anno. La realizzazione del percorso viene sottoposta a verifica a gennaio e a giugno.

Il CURRICOLO DISCIPLINARE, integrato con gli obiettivi minimi e le griglie di valutazione, è pubblicato sul sito.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il D.lgs. 62/2017, all'art.1 dichiara: *"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".*

Tutti gli studenti vanno valutati secondo quanto previsto dal D.P.R. 122/2009, così come modificato dal D.P.R. n. 135/25 e dai criteri previsti nel POF triennale.
Il docente della disciplina propone il voto sulla base degli esiti di un congruo numero (generalmente tre, tranne per l'insegnamento di Educazione Civica, Religione e Microlingua) di prove effettuate durante i periodi valutativi in base alle griglie definite da ciascun Dipartimento e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

Come stabilito dalla normativa sul sistema di valutazione (D.Lgs. 62/2017 e DPR 122/2009), la valutazione finale non è il risultato di una media aritmetica dei voti, ma l'esito di un giudizio complessivo sul percorso formativo dell'alunno, in cui le valutazioni conseguite si integrano con la progressione dei risultati e l'impegno.
Segue la griglia di valutazione dei livelli di competenza raggiunti dalle studentesse e dagli studenti utilizzata come riferimento per le specifiche griglie di valutazione disciplinari, decise da ciascun Dipartimento, quale articolazione del Collegio docenti.

Voto	Definizione
10	Ha piena padronanza delle competenze richieste che gli/le consentono di affrontare compiti difficili con accuratezza e in modo appropriato.
9	Ha una buona padronanza di un'ampia gamma di competenze che gli/le consentono di affrontare anche compiti impegnativi e complessi. Commette errori occasionali che, tuttavia, non compromettono la performance generale.
8	E' in possesso di competenze che gli /le consentono di affrontare i compiti richiesti in maniera efficace nella maggior parte dei casi, ad eccezione di quelli molto complessi e difficili. Commette errori, che però, non compromettono l'efficacia e la coerenza del compito svolto.
7	E' in possesso di competenze che gli consentono di affrontare con sicurezza compiti moderatamente difficili. Commette grossolani errori solo quando deve affrontare compiti complessi.
6	E' in possesso di competenze che gli/le consentono di svolgere compiti abbastanza semplici in maniera autonoma ed efficace, seppure con qualche errore solo in contesti non noti.
5	E' in possesso di una ristretta gamma di competenze necessarie per affrontare compiti semplici in contesti noti. Commette errori che compromettono l'efficacia del compito svolto.

4	E' in possesso di una limitata gamma di competenze necessarie per svolgere compiti molto semplici in contesti noti. Commette frequenti errori che compromettono gravemente l'efficacia del compito svolto.
3	E' in possesso di una gamma molto ristretta di competenze che gli/le consentono di affrontare compiti molto semplici in contesti noti ed elementari, solo se guidato. Commette frequenti e gravi errori e non è in grado di riconoscerli.
1-2	Non possiede competenze necessarie per affrontare anche compiti molto semplici.

Il termine competenza si riferisce all'intreccio di conoscenze e capacità, di "sapere" e di "saper fare" ed è funzionale allo svolgimento di particolari compiti che si realizzano in prestazioni riconoscibili.

Per l'A.S. 2026/2027 il Collegio Docenti ha votato la seguente suddivisione dell'anno scolastico, ai fini della valutazione:

Suddivisione 2 periodi di valutazione:

1° quadrimestre: dal 08.09.2026 al 23.01.2027

2°quadrimestre: dal 25.01.2027 al 08.06.2027

La valutazione è parte integrante del processo educativo e la valutazione periodica e finale è effettuata dal Consiglio di Classe, presieduto dal dirigente o suo delegato con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno contitolari della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno disabile sia affidato a più docenti essi si esprimono con un unico voto.

I docenti docenti tecnico-pratici in base alle loro prove di verifica e alle loro osservazioni formulano congiuntamente la valutazione dello studente con il docente della disciplina**.**

I docenti esterni, gli esperti di cui si avvale la scuola per particolari insegnamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa, compresi i docenti delle attività alternative forniscono preventivamente ai docenti di classe elementi conoscitivi sull'interesse e sul profitto raggiunto dall'allievo.

Per la misurazione (punteggi e livelli) e la valutazione (indicatori e descrittori adottati per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) delle prove è stata adottata la griglia di riferimento, inserita nel POF TRIENNALE e riportata nel presente POF.

Per tutte le classi la valutazione intermedia e finale proposta dal docente della disciplina al Cdc sarà espressa con un unico voto per ogni disciplina esito di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, pratiche tenendo in debita considerazione il percorso formativo dell'alunno, in cui le valutazioni conseguite si integrano con la progressione dei risultati e l'impegno.

Gli alunni con disabilità certificata vengono valutati in base al piano educativo individualizzato predisposto dal Consiglio di classe e dal docente di sostegno e per gli studenti che svolgono un percorso differenziato la pagella sarà integrata da una scheda che esplicita le attività e le abilità sviluppate

Dallo scorso anno il PEI viene redatto secondo le linee ICF, il modello che analizza il funzionamento della persona nel contesto e in cui la condizione di salute è intesa come benessere bio-psico-sociale.

Nella redazione del PEI con il coinvolgimento di tutti gli attori, incluso lo studente, si individuano i facilitatori e le barriere ad una situazione di benessere e sviluppo.

Gli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) e BES vengono valutati tenendo conto del Piano personalizzato predisposto dal consiglio di classe sulla scorta della *Legge 170/2010* e del DM 12 luglio 2011 e del Documento di Lavoro del MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo" del 2018 che ribadisce che "personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Non significa pensare alla classe come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno."

A novembre e a marzo il Consiglio di classe valuta la situazione degli apprendimenti di ogni studente e qualora ravvisi carenze significative in 2 o più discipline o comportamenti non adeguati dà informazione scritta alla famiglia.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO alla luce della riforma del voto di condotta (L.150/2024)

L'art 4, comma 2 del DPR 122/09, così come modificato dal D.P.R. n. 135/2025, prevede la valutazione periodica e finale mediante un voto espresso in decimi del comportamento tenuto dagli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività extrascolastiche correlate (la cosiddetta condotta).
Il D.lgs. 62/2017 all'art 1 commi 3 e 4 precisa:
3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.
Il D.P.R. n.135/2025 dispone: *Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.*

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi <u>in sede di scrutinio periodico</u>, nonché <u>in sede di scrutinio finale</u> con conseguente non ammissione alla classe successiva, è deliberata dal consiglio di classe *nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico,* in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, *una sanzione disciplinare* ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, *per aver commesso* ***reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l' incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.»;***
L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi n<u>ella valutazione periodica</u> comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in ***attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato.***
Per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, ***il consiglio di classe***, **<u>in sede di scrutinio finale</u>**, s***ospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito.*** La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Voto 5/10
Il voto verrà attribuito in presenza di una delle seguenti fattispecie comportamentali, messe in atto nei diversi contesti scolastici (lezione, pause didattiche, uscite, Stage, ecc)

- aggressioni fisiche a persone e /o danni fisici a persone, anche non intenzionali, ma con conseguenze prevedibili dal soggetto;
- ingiurie pubbliche e molestie verbali, comportamenti lesivi della dignità personale anche attraverso lo strumento informatico (ovvero fenomeni di bullismo e cyberbullismo) circa la sfera religiosa, sessuale, l'origine regionale o etnica, caratteristiche fisiche etc;
- gravi danni intenzionali al patrimonio della scuola (oggetti, strumentazioni, arredi), all'edificio scolastico, atti di vandalismo ai danni di veicoli (di studenti, docenti e altro personale scolastico);
- reiterata inosservanza delle disposizioni organizzative e delle norme dell'Istituto in merito alla sicurezza, compreso l'utilizzo di materiali e strumenti pericolosi per la comunità;
- uso ripetuto di sostanze stupefacenti e/o alcoliche;
- cessione di sostanze stupefacenti all'interno del contesto scolastico
- falsificazione reiterata di atti amministrativi della scuola: schede, circolari etc. inclusa la falsificazione della firma dell'adulto con responsabilità genitoriale

- furto;
- altre azioni che abbiano comportato, in accordo con la scuola, la sospensione dello stage da parte della struttura ospitante.

Voto 6/10

Il Consiglio di classe trova l'accordo su almeno 3 indicatori presenti nella descrizione del voto dal 6 in su, salvo che vi sia un unico episodio particolarmente grave che va trascritto a verbale.

- uso personale di sostanze stupefacenti e/o alcoliche all'interno del contesto scolastico;
- danni non intenzionali a persone o a cose, derivanti da un comportamento scorretto;
- falsificazione della firma;
- comportamento frequentemente scorretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni segnalato da note disciplinari da parte di più docenti e/o caratterizzato da abitudinari ritardi (anche dopo l'intervallo) , e/o assenze coincidenti con le verifiche orali e/o scritte;
- atteggiamento e/o abbigliamento non adeguati al contesto scolastico;
- assenze corrispondenti ad un monte orario superiore a 35 e inferiore a 49 giorni (equivalenti alla banda 18-24% del monte ore del periodo di riferimento), se non giustificate, nei tempi dovuti, da gravi motivi di salute da parte della famiglia (per la valutazione del 1° quadrimestre il monte orario è di un massimo di 18 giorni, non adeguatamente giustificati);
- Mancato rispetto delle consegne o rispetto irregolare e/o mancato svolgimento dei compiti assegnati. Mancanza reiterata nel tempo del materiale didattico necessario, comprese quelle relative all'inserimento delle informazioni in piattaforma UNICA;
- Partecipazione sistematicamente passiva alle attività scolastiche e assenza di collaborazione alle attività della classe;
- comportamento scorretto nei confronti del tutor esterno e/o del personale e / o degli utenti della struttura durante l'attività di stage.

Voto 7/10

Anche per un solo episodio tra quelli sotto elencati:

- uso personale di sostanze stupefacenti e/o alcoliche all'interno del contesto scolastico
- danni non intenzionali a persone o a cose, derivanti da un comportamento scorretto
- falsificazione di atti amministrativi della scuola: schede, circolari etc. inclusa la falsificazione della firma dell'adulto con responsabilità genitoriale;
- comportamento frequentemente scorretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni segnalato da note disciplinari da parte di più docenti e/o caratterizzato da abitudinari ritardi (anche dopo l'intervallo), e/o assenze coincidenti con le verifiche orali e/o scritte;
- utilizzo del cellulare (e dispositivi simili) o semplice rinvenimento del dispositivo acceso durante l'attività didattica;
- atteggiamento e/o abbigliamento non adeguati al contesto scolastico;
- assenze corrispondenti ad un monte orario superiore a 35 e inferiore a 49 giorni (equivalenti alla banda 18-24% del monte ore del periodo di riferimento), se non giustificate, nei tempi dovuti, da gravi motivi di salute da parte della famiglia (per la valutazione del 1° quadrimestre il monte orario è di un massimo di 18 giorni, non adeguatamente giustificati);
- Mancato rispetto delle consegne o rispetto irregolare e/o mancato svolgimento dei compiti assegnati;
- Mancanza reiterata nel tempo del materiale didattico necessario, comprese quelle relative all'inserimento delle informazioni in piattaforma UNICA.

INOLTRE almeno 3 dei seguenti indicatori:

- Partecipazione generalmente passiva alle attività scolastiche e scarsa collaborazione alle attività della classe;
- comportamento scorretto nei confronti del tutor esterno e/o del personale e / o degli utenti della struttura durante l'attività di stage;
- impegno selettivo e/o frequenza non sempre regolare, segnalati per iscritto alla famiglia;
- partecipazione selettiva rispetto alle varie discipline e/o alle varie attività scolastiche;
- presenza di alcuni episodi che abbiano reso necessario un richiamo verbale e scritto da parte di più docenti;
- utilizzo improprio del libretto scolastico, del materiale didattico in dotazione;
- mancato rispetto degli spazi scolastici;

- frequenti assenze e /o partecipazione passiva alle attività di FSL;
- ritardi e/o trascuratezza nella gestione dei materiali di FSL e/o nell'inserimento in piattaforma UNICA.

Voto 8/10
Almeno 3 indicatori tra quelli sotto-riportati:

- comportamento complessivamente corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni**;**
- partecipazione positiva alle lezioni nella maggior parte delle discipline;
- impegno sostanzialmente continuo;
- comportamento complessivamente corretto anche in merito all'abbigliamento e rispettoso di persone, ambiente e delle norme disciplinari d'istituto, nonostante alcuni richiami verbali frequenza regolare e discreta collaborazione alle attività scolastiche;
- rispetto delle consegne nella maggioranza dei casi e di norma dotato/a del materiale didattico necessario;
- frequenza regolare e discreta partecipazione alle attività di FSL in aula;
- valutazione positiva da parte del tutor esterno.

Voto 9/10
Almeno 3 indicatori tra quelli sotto-riportati:

- interesse e partecipazione positivi e costruttivi alle lezioni estesi anche alle attività online in tutte o quasi tutte le discipline e attività (indipendentemente dai risultati disciplinari);
- costante adempimento dei doveri scolastici;
- comportamento corretto e responsabile nei confronti di persone, ambiente e delle norme disciplinari d'istituto;
- rispetto degli altri, della loro diversità e dei loro diritti;
- buona collaborazione in tutti i momenti della vita scolastica;
- interesse e partecipazione costruttivi alle attività di FSL in aula;
- valutazione positiva del tutor esterno nello stage con segnalazione di comportamenti particolarmente positivi.

Voto 10/10
Almeno 3 indicatori tra quelli sotto-riportati:

- interesse e partecipazione attivi e costruttivi alle lezioni estesi anche alle attività online, in tutte le discipline e alle attività della scuola;
- ottima collaborazione in tutti i momenti della vita scolastica;
- assiduo e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche e impegno continuo e non selettivo;
- ottimo grado di autonomia;
- forte senso di responsabilità e pieno rispetto degli altri, della loro diversità e dei loro diritti con consapevolezza del proprio ruolo nel contesto scolastico;
- atteggiamento di curiosità e capacità di iniziativa nelle attività di Formazione scuola lavoro;
- segnalazione di capacità di svolgimento di compiti in autonomia e di possesso di competenze specifiche da parte del tutor esterno.

N.B. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

L'Istituzione scolastica deve garantire l'attività didattica per almeno 200 giorni di scuola e comunque per il monte ore annuale previsto dal Piano di studi (891 ore annuali pari a 27 ore settimanali o 924 annuali pari a 28 ore settimanali o 990 annuali pari a 30 ore settimanali, 1056 pari a 32 ore settimanali o 1089 pari a 33 ore settimanali).
Il calendario scolastico regionale prevede almeno 200 giorni di lezione.

Oltre al monte ore annuale la scuola deve garantire il monte ore annuale previsto dal piano di studi per la singola disciplina, fatte salve le flessibilità previste dal regolamento dell'autonomia (DPR 275/99) e dal DPR 89/2010 (Regolamento dei Licei) e DPR 88/2010 (Regolamento dei tecnici) e deliberate dal Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto nell'ambito delle loro competenze**.**

Il DPR 122 del 22.09.2009 prevede all'art 14 comma 7 che per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.
L'orario di riferimento è quello curricolare obbligatorio relativo al monte ore annuale delle lezioni e non delle singole discipline.

Orario annuale	Orario obbligatorio di frequenza	**N° ore di assenza massime**
27 ore settimanali pari a 891 annuali	669	222
28 ore settimanali pari a 924	693	231
30 ore annuali pari a 990 annuali	743	247
31 ore annuali pari a 1023 annuali	767	256
32 ore settimanali pari a 1056 annuali	792	264

Il controllo mensile verrà effettuato dal docente coordinatore che avverte la famiglia e il Dirigente in casi di frequenti assenze e comunque prima degli scrutini intermedi e finali. Nel caso di studenti in obbligo scolastico il controllo andrà effettuato sulla base delle indicazioni della **Legge 13 novembre 2023, n. 159** (decreto Caivano) e in caso di criticità il Coordinatore informerà il dirigente per gli adempimenti necessari per evitare conseguenze di natura penale in capo a chi detiene la responsabilità genitoriale.

CRITERI DI DEROGA DI CUI ALL' ART. 14 COMMA 7 DEL DPR N.122/09 "DEROGHE STRAORDINARIE E MOTIVATE AL LIMITE DI ALMENO TRE QUARTI DI FREQUENZA DELL'ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO NECESSARIO PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO".

PRINCIPI GENERALI

La verifica del monte ore di frequenza minima sarà effettuata sulla base del calendario delle attività stabilito per ogni anno scolastico, nella programmazione del Consiglio di classe di ogni classe e di ogni alunno e quindi terrà conto di:

- giornate di attività didattica stabilite nel calendario della Regione Veneto per ogni anno scolastico;
- attività di integrazione o completamento del curricolo (approfondimenti, laboratori, viaggi-visite didattiche svolte gratuitamente, tirocinio o stage ecc…) indicate dal contratto formativo come obbligatorie per ogni classe/alunno.

I criteri di frequenza minima della scuola non si applicano nei casi di istruzione ospedaliera o domiciliare progettata e svolta nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse e gli studenti per i quali ricorrono le situazioni per attivare l'istruzione domiciliare usufruiranno di interventi in presenza o on line secondo il Progetto definito dal consiglio di classe e la situazione specifica.

CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA DEROGA

1) **Gravi motivi di salute** adeguatamente e tempestivamente documentati con apposita certificazione medica, valida per anno scolastico; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue.
2) **Gravi e documentate situazioni familiari o personali** che abbiano di fatto reso impraticabile la frequenza regolare (per es. gravidanza della studentessa; trasferimenti-separazioni-ricongiungimenti del nucleo familiare, lutti; affidamento a servizi sociali-comunità); partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; documentata attività artistica e sportiva di alto livello anche non rientrante nell'allegato 1 e 2 della nota ministeriale n. 3964 del 15/09/2026.

I criteri di deroga vengono di norma applicati nei casi in cui:

- sia comunque possibile procedere ad una corretta valutazione dei risultati di apprendimento dello studente nelle singole discipline nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge;
- **la frequenza di ogni disciplina sia pari ad almeno il 50%** delle ore effettivamente svolte nell'anno scolastico;
- **lo studente abbia acquisito il grado globale di maturazione** delle competenze e del profilo di uscita attesi per lui al termine dell'anno scolastico.

E' il cdc a deliberare caso per caso se lo studente possa essere ammesso allo scrutinio finale, se la deroga non viene concessa, scatta l'esclusione dallo scrutinio e la non ammissione alla classe successiva e/ o all'Esame di Stato.

Nel caso di assenze superiori ai 30 gg consecutivi per gravi e documentate situazioni mediche, si attiva il **Progetto di Istruzione Domiciliare**, sia con lezioni in presenza del docente che a distanza.

Nel caso di periodi lunghi di convalescenza di durata superiore ai 10 gg o di gravi problemi di salute che non permettano la frequenza, sarà possibile partecipare a lezioni a distanza nell'ambito del **Progetto di Istruzione Domiciliare.**

Vi deve essere sempre la documentazione medica a corredo della richiesta dei genitori.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che allo scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore a 6 decimi in ogni disciplina o gruppi di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente ed un voto di comportamento superiore a 6 nel comportamento e la frequenza per almeno ¾ dell'orario annuale.
Conformemente alla normativa, in sede di scrutinio finale nelle classi prime, seconde, terze e quarte il giudizio di ammissione alla classe successiva può avvenire con l'attribuzione del debito formativo in una o più materie, nei casi in cui l'allievo abbia delle insufficienze

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI QUADRIMESTRALI NEI CONSIGLI DI CLASSE E DI VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI

- la valutazione quadrimestrale viene svolta in rapporto ai risultati di apprendimento relativi agli obiettivi ed alle competenze di base, presentati da ogni Dipartimento al Collegio, assunti come termini valutativi per le verifiche;
- in caso di valutazioni particolarmente negative per certe discipline in classi specifiche, il Consiglio di Classe, prima di operare con la valutazione di alunni singoli, deve effettuare una valutazione complessiva relativa alla classe per carenze pregresse, per discontinuità nella docenza, per obiettivi e tempi non adeguati ai livelli della classe o altro;
- **la valutazione nelle discipline per le quali deliberare l'insufficienza con debito, va effettuata dal Consiglio di Classe solo dopo aver considerato il quadro complessivo dell'apprendimento e dello sviluppo formativo dello studente (frequenza, impegno, natura delle difficoltà, potenzialità di recupero, attitudini rispetto all'indirizzo, carenze pregresse o situazioni di disagio, responsabilità, comportamento, collaborazione di studente e genitori);**
- nello scrutinio del 1° quadrimestre i Consigli deliberano ai sensi del punto precedente, distinguendo tra insufficienze lievi e risolvibili autonomamente dallo studente con regolare e impegnata frequenza delle attività curricolari nel corso dell'anno scolastico, e insufficienze, più significative, per le quali si ritiene inderogabile il tempestivo recupero del debito entro la metà di marzo. Dai Consigli emergono anche le indicazioni riguardo le modalità del recupero (frequenza alle attività di sportello, corso di recupero, recupero in itinere o intensificazione dello studio individuale) e di verifica dello stesso (verifiche scritte o orali). La comunicazione delle carenze registrate e le modalità di recupero verrà fornita per iscritto alle famiglie.
- nello scrutinio del 2° quadrimestre, i termini entro i quali viene proposta la **non ammissione** alla classe successiva, tenuto conto dell'andamento nel corso dell'anno scolastico, dei debiti già assegnati nel 1° quadrimestre e dei risultati ottenuti nel recupero, sono, <u>di norma</u>, i seguenti:
  - voto di condotta pari a cinque decimi
  - più di 3 insufficienze gravi (voto inferiore a 5/10) per le classi 1^liceo;
  - più di 2 insufficienze gravi (voto inferiore a 5/10) per le classi 2^, 3^, 4^;

  oppure
  - più di 4 insufficienze anche non gravi (voto pari o inferiore a 5/10), per le classi 1^ e 2^;
  - più di 3 insufficienze anche non gravi (voto pari o inferiore a 5/10), per le classi 3^, 4^.

Ogni Consiglio di Classe può, tuttavia, attuare scelte diverse (ad eccezione dell'ipotesi di non ammissione per voto di condotta inferiore a 6/10), adeguatamente motivate a verbale, in particolare per situazioni con bisogni educativi speciali.

Nei casi di delibera di **sospensione del giudizio di ammissione**, il Consiglio di Classe individua le insufficienze che corrispondono a debito con obbligo di recupero e verifica finale in presenza di lacune gravi su più argomenti, conoscenze ed abilità. Attraverso un'apposita scheda di comunicazione alla famiglia, inviata tramite Registro elettronico, viene indicata la necessità di frequentare il corso di recupero organizzato dalla scuola o prescrivere lo studio individuale.
Per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, ***il consiglio di classe***, **in sede di scrutinio finale**, s***ospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito.*** La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva.

Istituto Professionale: Biennio

Il Consiglio di classe **al termine del 1° anno** accerta la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, sulla base dei criteri adottati dal collegio dei docenti.

a) Se lo studente ha frequentato per meno del 75% del monte ore personalizzato e non ha diritto a deroga:
   - l'anno scolastico non è valido;
   - la mancata frequenza è segnalata all'autorità competente ove ne ricorrano gli estremi;
   - il CdC valuta l'opportunità di un eventuale ri-orientamento;
   - il CdC non redige la certificazione delle competenze.

b) Se lo studente ha frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato o ha diritto alla deroga:

Il consiglio di classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, le competenze maturate, la motivazione e le attitudini. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:

- lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato;
- lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica IeFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc…). Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo;
- lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:
  - partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
  - partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi.

Ove ne ricorrano le condizioni il CdC adotterà i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.

c) Se lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è non ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Il RECUPERO DELLE CARENZE RILEVATE AL TERMINE DEL PRIMO ANNO per gli studenti ammessi avverrà nel primo periodo dell'anno, entro novembre.

L'esito del recupero verrà verbalizzato nei Consigli di classe e comunicato alle famiglie. Sempre entro tale periodo verrà eventualmente rivisto il PFI

Anche per gli studenti del 1° anno vale la normativa in merito alla sospensione del giudizio, nell'ipotesi che le studentesse e gli studenti riportino un voto di comportamento pari a sei decimi.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEGLI STUDENTI DI CLASSE QUINTA

L'ammissione all'esame di stato è regolata dalle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

L'art. 13 del D. Lgs. 62/2017, così come modificato dalla L.150/2024, dispone che:
Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.
L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro, ora FSL, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. **Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo**. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. **Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.**
Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE DI RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

- Qualsiasi sia stata la forma di recupero, gli studenti **con debito a fine quadrimestre**, in una o più discipline devono sottoporsi alla verifica di recupero;
- le verifiche strutturate in forma scritta o orale in sede di dipartimento dai docenti delle varie discipline, relativamente agli obiettivi disciplinari e alle competenze di base, misurano i risultati raggiunti dagli studenti a seguito delle iniziative di recupero e studio di fine 1° e 2° quadrimestre;
- le verifiche di recupero di fine anno scolastico vengono svolte anche a classi aperte, con la presenza di tutti i docenti della disciplina;
- le valutazioni, con voto espresso in decimi, e le certificazioni del superamento o meno del debito formativo del

primo quadrimestre, vengono proposte da ogni singolo docente al Consiglio di Classe, alla prima riunione post-recuperi, riportate nel registro personale e comunicate alla famiglia.

- Le attività di recupero di matematica e di latino del biennio, compatibilmente con le risorse disponibili e con l'orario dei docenti, si svolgeranno in orario curricolare durante l'orario di lezione.

Le prove di recupero del debito di matematica e di latino del primo quadrimestre si svolgono in orario pomeridiano.

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI ESTIVI PER CHIUSURA GIUDIZI SOSPESI

I corsi di recupero, svolti nella 3^ decade di giugno e 1^ decade di luglio, si concludono con verifica e scrutinio finale, che scioglie la sospensione del giudizio, da svolgersi di norma nell'ultima settimana di agosto e comunque entro l'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo. In tale sede si definisce anche il credito scolastico per le classi 3^ e 4^.
La verifica avverrà attraverso prove scritte con verifiche predisposte dai docenti in servizio a giugno con allegata griglia di correzione.
Per gli studenti con PEI e PDP le prove vanno predisposte secondo tali documenti; eventuali mappe previste dai PDP e dai PEI vanno consegnate all'ufficio didattica entro il 30 giugno. In sede di scrutinio di giugno il docente fa verbalizzare le misure dispensative e compensative previste per lo svolgimento della prova di recupero, compresa l'eventuale integrazione con le prove orali.

Gli esiti delle prove di recupero vengono comunicati alle famiglie solo nel primo quadrimestre.

Il voto dello scrutinio è comunque un voto di consiglio che tiene conto, oltre all'esito della prova, anche del percorso dell'anno scolastico.

CRITERI PER LA COMUNICAZIONE AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE

- Gli apprendimenti attesi e i criteri di valutazione sono esplicitati dal docente con chiarezza agli studenti sia per le attività ordinarie sia per le attività di recupero;
- Gli studenti e le famiglie vengono responsabilizzati, rispetto ai risultati richiesti e all'offerta formativa della scuola, al fine di sostenere gli studenti nelle attività di apprendimento e prevenire gli insuccessi. Gli studenti e le famiglie sono informati, ai sensi del D.M. n. 80/07, in merito a tutte le iniziative di supporto, recupero e potenziamento degli apprendimenti;
- **Per garantire una costante informazione sulla situazione didattica e sul percorso di maturazione degli studenti, vengono consegnate ai genitori, all'inizio del percorso quinquennale, le credenziali per l'accesso al Registro elettronico.**
- La comunicazione relativa ai risultati del 1° quadrimestre e dello scrutinio finale, unitamente ad apposita scheda indicante la natura dei debiti e le corrispondenti attività di recupero, viene inoltrata alla famiglia tramite registro elettronico.
- La famiglia comunica attraverso il registro elettronico l'adesione dello studente alle attività di recupero.
- Nel caso di attribuzione di un voto sufficiente pur in presenza di carenze *(lieve aiuto*) il docente della disciplina comunicherà, tramite registro elettronico, il tipo di carenza da recuperare e la necessità di uno studio individuale.

RILEVAZIONE INVALSI CLASSI SECONDE E QUINTE

Le classi seconde e quinte partecipano alla Valutazione degli apprendimenti predisposta dal Servizio di Valutazione Nazionale che per l'a.s. 2026-2027 avverrà nei seguenti periodi indicati da INVALSI.

II secondaria di secondo grado (prova al computer – CBT)
Sessione ordinaria Classi Campione: **lunedì 10, martedì 11, mercoledì 12 e giovedì 13 maggio 2027.**
In questa finestra la scuola sceglie tre giorni per svolgere le prove di Italiano, Matematica e Competenze digitali.

Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Competenze digitali:
da lunedì 10 maggio 2027 a lunedì 31 maggio 2027

V secondaria di secondo grado (prova al computer – CBT)
Sessione ordinaria Classi Campione: **lunedì 1, martedì 2, mercoledì 3, giovedì 4, venerdì 5 marzo 2027.**
In questa finestra la scuola sceglie quattro giorni per svolgere le prove di Italiano, Matematica, Inglese (lettura e ascolto) e Competenze digitali.

Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica, Inglese (lettura e ascolto) e Competenze digitali: **da lunedì 1 marzo 2027 a mercoledì 31 marzo 2027**

Sessione suppletiva: **da giovedì 20 maggio 2027 a giovedì 8 giugno 2027.**

I dati raccolti ci consentono di avere dei punti di confronto tra classi dello stesso indirizzo e con altre realtà simili e servono come elemento di discussione nei dipartimenti disciplinari per verificare competenze e modalità di raggiungimento delle competenze di cittadinanza in chiave europea

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI SCOLASTICI

In linea con quanto stabilito dall'art. 15 del D.Lvo. 62/2017:

- in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.
- Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.
- Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.
- Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.
- La legge n. 150 del 1° ottobre 2024 che modifica il Dlvo 62/2017 in più punti, in riferimento all'attribuzione del credito definisce che *il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi*.

Allegato A del D.Lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico		
	Classe 3	**Classe 4**	**Classe 5**
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M < =7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M<=10	11-12	12-13	14-15

Si attribuisce il credito:

- **Per media**: se la media relativa alle singole bande è pari o superiore a 0.50, si assegna il massimo del punteggio della banda, eccetto che sia stato promosso con anche un solo "Voto di consiglio" risultante dal verbale o con più di una segnalazione di aiuto identificata dalla presenza di un asterisco in corrispondenza del voto della disciplina o che il voto di condotta sia inferiore a nove decimi; o che il credito venga attribuito in sede di scrutinio differito.
- **Per credito:** se la media relativa alle singole bande è inferiore a 0.50, il punteggio massimo può essere assegnato solo in presenza di **crediti scolastici** documentati, eccetto che sia stato promosso con voto di consiglio anche in una sola disciplina o che il voto di condotta sia inferiore a nove decimi; o che il credito venga attribuito in sede di scrutinio differito.

L'attribuzione del punteggio all'interno della banda viene determinata dall'assolvimento di **almeno tre criteri sugli 8 previsti:**

1) frequenza IRC o ora alternativa con valutazione positiva da distinto in su;
2) frequenza scolastica assidua di almeno il 90% del monte-ore complessivo;
3) partecipazione alle attività di arricchimento organizzate dalla scuola in orario extra-scolastico;

- le *attività di arricchimento in orario extra-scolastico*, organizzate dalla scuola, sono i corsi di lingua, l'informatica, le attività sportive, gli approfondimenti disciplinari, moduli POC/PN/Erasmus+, Move, il Giornalino, Seggio Elettorale, peer education, partecipazione a corsi di primo soccorso, per l'intera durata e tutti corsi ed attività proposti dalla scuola **per almeno 20 ore cumulative.**
Solo per la partecipazione alle attività di orientamento in entrata (formazione ed Open Days) il criterio è riconosciuto con il raggiungimento delle **10 ore**, vista la particolarità e l'impegno che la presente iniziativa richiede.

4) Partecipazione agli Organi Collegiali in qualità di rappresentanti degli studenti: Rappresentante di Classe; Rappresentante nel Consiglio di Istituto; Rappresentante nella Consulta Provinciale degli studenti

5) partecipazione ad attività *extra-scolastiche coerenti con il percorso di studi*, quando conformi con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi, quindi coerenti con la *mission* dell'Istituto:

- ✔ esperienze sportive agonistiche continuative per tutto l'anno;
- ✔ studio di uno strumento musicale all'interno di una scuola di musica o corso documentato da superamento di esame, attività in corpi di danza, gruppi corali, formazione musicali di durata almeno annuale e con frequenza settimanale;

- ✔ scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale di durata almeno annuale e con frequenza settimanale;
- ✔ esperienze continuative nell'ambito dei gruppi di protezione civile, volontariato, solidarietà, cooperazione, ambiente debitamente riconosciuti per almeno 60 ore

6) Esperienze di corsi certificati e/o soggiorno all'estero per corsi di approfondimento linguistico di almeno 20 ore;
7) Esperienze lavorative in settori coerenti con il percorso scolastico svolte per almeno 120 h e regolarmente attestate.

Nel corrente anno scolastico saranno valutate le attività svolte nel periodo giugno 2026-maggio 2027.
La partecipazione alle attività indicate deve risultare svolta regolarmente, con diligenza e correttezza e con impegno extracurricolare.
Non concorrono al credito attività rientranti in FSL.

L'attribuzione del credito formativo/scolastico relativamente alle attività sopra elencate non potrà essere, in ogni caso, superiore ad un punto e dovrà rimanere all'interno della banda di oscillazione relativa alla media dei voti secondo la tabella A del D.Lvo 62/2017.

PROGETTO STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO, previsto dal decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023.

Per l'anno scolastico 2026/2027 - Nota Ministeriale prot. n. 3964 del 15/09/2026.

Per l'anno scolastico 2026/2027 l'Istituto ha attivato il "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello", destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive Agonistiche di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti negli Allegati 1 e 2" alla nota ministeriale di avvio del progetto "Informazioni tecniche e operative per la sperimentazione del Progetto Studente-Atleta di alto livello - A.S. 2026/2027" , iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

Con la Circ. n. 50 del 28/09/2026 è stata individuata la procedura che le famiglie (o gli studenti, se maggiorenni) interessate dovranno attivare per acquisire lo status di "Studente-atleta di alto livello" e applicare le misure di personalizzazione del percorso scolastico previste.

"Ciascuna Istituzione scolastica potrà riconoscere lo status di "Studente-atleta di alto livello" e applicare le misure di personalizzazione del percorso scolastico solo a partire dalla comunicazione di avvenuta validazione dell'istanza, che avrà luogo per il tramite della piattaforma e per la quale, si ribadisce, risulta necessario l'avvenuto rilascio della attestazione da parte degli Enti certificatori.

Per gli studenti atleti frequentanti che rientrino nelle tipologie identificate dall'Allegato 1 della nota sopra citata, il Consiglio di Classe, su richiesta della famiglia con allegata la documentazione attestante i requisiti richiesti dall'Allegato 1 stesso da parte della Federazione sportiva di riferimento, identifica tramite Percorso formativo personalizzato le misure di supporto allo studio.
Il Percorso Formativo Personalizzato che verrà definito dal Consiglio di Classe può prevedere:

- misure metodologiche/didattiche personalizzate;
- organizzazione e modalità personalizzate di svolgimento delle verifiche.

Per tali studenti - previa attestazione dell'appartenenza del giovane ad una delle categorie di atleti, riportate nella Nota ministeriale (ALL.1 e 2), da parte della Federazione sportiva di riferimento - le attività di Formazione Scuola Lavoro potranno comprendere gli impegni sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato condiviso tra la scuola di appartenenza e l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente.

Una Convenzione dovrà regolare i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante, la quale provvederà a designare il tutor esterno.
Misure analoghe per le attività di FSL possono essere previste per studenti impegnati in attività artistiche di alto livello certificate.

Se lo studente atleta agonista **non rientra nelle casistiche** previste dagli Allegati 1 e 2:

- per la concessione di **assenze e/o uscite anticipate** finalizzate alla partecipazione a competizioni o ritiri, è sufficiente consegnare al coordinatore il calendario ufficiale degli eventi e la dichiarazione della **società sportiva.** E' comunque necessaria la giustificazione nel libretto da parte dei genitori per ciascuna assenza e uscita;
- in tali casi lo studente può essere autorizzato all'uscita autonoma senza accompagnamento di un genitore o delegato;
- le ore non frequentate saranno formalmente registrate come **assenze;**
- **non sono previsti Percorsi Formativi Personalizzati (PFP)** finalizzati allo status di "Studente-Atleta di alto livello" né riconoscimento per le attività di FSL.

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE: "Un anno di scuola all'estero"

Lo scopo di questa azione è quello di dare la possibilità agli alunni di effettuare un'esperienza di apprendimento in un contesto diverso, sviluppare la loro comprensione della diversità culturale e linguistica presente nel mondo e acquisire le competenze necessarie al loro sviluppo personale.

Procedura

Lo studente e la famiglia comunicano per iscritto al Dirigente scolastico l'intenzione di frequentare un periodo di studio all'estero, di norma entro febbraio dell'anno precedente, indicando durata, destinazione, scuola ospitante ed eventuale ente organizzatore. Le informazioni mancanti sono integrate appena disponibili.

Il Consiglio di classe esamina la proposta, formula un parere orientativo motivato e individua un docente tutor che ha il compito di fare da tramite tra lo studente, il consiglio di Classe e la scuola straniera. Il Consiglio di classe elabora un Patto formativo che evidenzi per ogni disciplina gli obiettivi da conseguire attraverso la frequenza della scuola nel paese straniero e la prosecuzione dello studio delle discipline non presenti nella scuola del paese ospitante con contatti con i docenti italiani**.**

Al rientro in Italia o prima dell'inizio delle lezioni lo studente sosterrà un colloquio integrativo sulle varie discipline, specie quelle non sviluppate nella Scuola all'estero con il Consiglio di Classe, per integrare le valutazioni pervenute, giungere ad una valutazione disciplinare e all'attribuzione del credito scolastico.
Il colloquio verterà sui contenuti essenziali delle discipline individuati nel patto formativo.

È necessario che lo studente fornisca la documentazione (i programmi svolti e le valutazioni della scuola estera) con un congruo anticipo rispetto al momento del colloquio integrativo in modo che i docenti del consiglio di classe possano visionarla.

Per quanto concerne l'Attività di FSL si riporta il chiarimento fornito dal MIUR con nota del marzo 2017:

Le esperienze di studio all'estero da parte degli studenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado sono state oggetto di chiarimenti uniformi nel tempo da parte del MIUR, tra i quali si ricordano la nota prot. n. 2787 del 20 aprile 2011 – Ufficio VI della ex Direzione generale per gli ordinamenti scolastici – Titolo V - e la nota prot. n. 843 del 10 aprile 2013, avente ad oggetto le "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", alle quali in questa sede si fa espresso rinvio. In quest'ultima, in particolare, il MIUR ha avuto modo di precisare che, in linea con le Raccomandazioni e le specifiche azioni dell'Unione Europea, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti sono considerate parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione. Sono stati indicati, inoltre, alcuni suggerimenti e linee di indirizzo per poter facilitare la collaborazione tra le varie parti coinvolte e migliorare la qualità dell'offerta formativa, invitando le scuole a facilitare tali esperienze. La nota declina, inoltre, alcuni principi da poter prendere a riferimento anche al fine di orientare le istituzioni scolastiche nei percorsi di alternanza scuola lavoro. Uno dei principi essenziali risiede nel fatto che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo. L'esperienza all'estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie,

“contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando ‘le mappe’ di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio”. Come è noto, l’attività di alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica che interessa le discipline dell’intero consiglio di classe e che porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell’ambiente scolastico. Ha una ricaduta diretta sul curricolo e sugli apprendimenti dello studente e può essere svolta in una pluralità di modi e anche all’estero e comunque mira a far apprendere competenze utili all’effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro. Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione 11/17 Il contatto con la cultura e le tradizioni del Paese che accoglie lo studente nella sua esperienza di studio all’estero, l’esigenza di organizzare la propria vita al di fuori dell’ambiente familiare adattandosi alle abitudini e agli stili di comportamento di un altro popolo e di una diversa nazione, portano indubbiamente a sviluppare competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro. Inoltre, lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera, compreso il linguaggio tecnico – specialistico, rappresentano elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze da redigere al termine del percorso di studio dell’allievo. Non è esclusa, inoltre, la possibilità, offerta dalla maggior parte dei Paesi europei, di partecipare a iniziative di transizione scuola lavoro, diversamente declinate secondo le regole previste dai rispettivi ordinamenti scolastici, ad esempio con periodi anche robusti di stage e tirocini presso strutture ospitanti, previsti nei rispettivi percorsi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. Nel caso in cui lo studente fosse inserito in un percorso formativo che abbia in programma simili attività, queste andrebbero a rafforzare ulteriormente le competenze apprese durante il periodo di studio all’estero. In ogni caso - ferme restando le indicazioni relative all’inserimento delle esperienze all’estero nel PTOF (indicando modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione di tali esperienze sia nel curricolo degli studenti sia nella loro ricaduta sull’intera comunità scolastica) e al Contratto formativo formulato prima della partenza dell’allievo - al termine dell’esperienza all’estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall’istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese.
Il Consiglio di classe ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell’equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro. Nel caso, infine, di esperienze all’estero di durata inferiore all’anno scolastico, valgono le stesse considerazioni che precedono, salva la possibilità per gli istituti scolastici di attivare esperienze di alternanza ritenute necessarie all’eventuale recupero e allo sviluppo di competenze non ancora acquisite. Ai fini della valutazione intermedia, i Consigli di classe possono definire i voti valutando quanto certificato dalla scuola straniera, ovvero sulla base della verifica dell’apprendimento delle competenze essenziali, ove non acquisite all’estero.

Pertanto ai fini della valutazione dell’attività di FSL si chiede allo studente di documentare eventuali attività svolte all’estero di conoscenza di realtà lavorative o di esperienze lavorative, se svolte, consegnandole alla scuola.

COLLOQUIO AL RIENTRO

Al termine dell’esperienza all’estero è necessario che il consiglio di classe possa valutare il percorso svolto all’estero per ammettere lo studente alla classe successiva ed attribuire il credito scolastico, considerando il Piano formativo consegnato allo studente relativo alle varie discipline e la certificazione redatta dalla scuola frequentata all’estero.
Le discipline svolte nell’anno all’estero, corrispondenti a quelle dell’indirizzo frequentato, non sono oggetto di verifica e la valutazione è quella attribuita dalla scuola all’estero secondo la conversione effettuata.
Si assegna il credito stabilito dalla media scolastica tenendo presente la valutazione della scuola straniera e gli esiti del colloquio.

Si chiede pertanto la traduzione in italiano dei documenti valutativi rilasciati dalla scuola frequentata all’estero, i programmi svolti e le attività in modo da inviarla ai docenti, meglio se in formato digitale **entro il 30 giugno.**

La data del colloquio con i docenti del Consiglio di Classe per una valutazione globale sulle varie discipline che terrà conto anche della valutazione espressa dalla scuola straniera frequentata e dei programmi minimi per le varie discipline consegnati dal Consiglio di Classe **è prevista per fine agosto**.

Ai fini della valutazione dell’attività di FSL si chiede allo studente di documentare eventuali attività svolte all’estero di conoscenza di realtà lavorative o di esperienze lavorative, se svolte, consegnandole **entro il 30 giugno. In ogni caso l’esperienza all’estero viene considerata e valutata ai fini del FSL considerando il numero di ore previsto dalla classe frequentata.** Si fa presente che lo studente potrà frequentare eventuali corsi di recupero attivati tra giugno e luglio dalla scuola.

7 - ATTIVITA' per il SUCCESSO FORMATIVO

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLO STUDIO, RECUPERO E POTENZIAMENTO

Sulla base della vigente normativa ovvero i già citati D.P.R. 122 e O.M. 92, le attività di sostegno ed assistenza allo studio e di recupero dei debiti formativi post-scrutinio sono organizzate in modo ordinario e permanente e fanno parte integrante del POF d'istituto.

Le attività di sostegno ed assistenza allo studio, rientrano nel progetto "Help" e si distinguono in:
a) **Corsi Salvagente** per matematica, italiano, inglese ad inizio anno scolastico per le Classi 1^ ;
b) **Sportello didattico**, lungo l'intero anno scolastico, finalizzato al recupero di carenze, al consolidamento delle competenze.
c) **Corsi di recupero** per l'assolvimento del debito rilevato nello scrutinio finale e per l'ammissione alla classe successiva.
d) **Laboratori di approfondimento.**
e) **Suddivisione della classe in gruppi** con la presenza del docente compresente o di un docente dell'organico potenziato o finanziato con fondi dell'istituto.
f) **Sportelli a tema per il recupero o di potenziamento di specifiche competenze ed abilità.**
g) **Peer tutoring** durante l'anno.

Inoltre tutti i docenti nel corso dell'anno organizzano attività di recupero e di potenziamento in itinere per prevenire le carenze.

Per le classi del Biennio dell'Istituto Professionale sono previste **264 ore per attività di personalizzazione** degli apprendimenti, in coerenza con PFI e la loro revisione.

La **personalizzazione** costituisce uno strumento dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche col quale il curricolo può essere articolato in percorsi personalizzati fruibili da uno o più studenti
Rientrano in tali attività:

	1°Anno	ORE	2° anno	Ore
Le attività di accoglienza in classe prima	x	20		
Recupero e/o consolidamento delle competenze da svolgersi durante tutto l'anno	x	Variabili	x	Variabili
Le attività di orientamento e di avvio al FSL	x	variabili	x	Variabili
Articolazione in gruppi per 1 ora settimanale in compresenza per italiano, matematica, inglese	x	75	x	75
Alfabetizzazione degli alunni stranieri (dove necessario).	x	Variabili	x	Variabili
Attività in ambiente extrascolastico	x	Variabili	x	Variabili
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	x	Variabili	x	Variabili
Totale				264

MODALITA' SVOLGIMENTO ATTIVITA' DI RECUPERO
Tutte le attività sono realizzate nel rispetto dei seguenti criteri
Le attività di recupero vengono svolte preferibilmente da docenti dell'istituto, abilitati all'insegnamento della disciplina che:
1) siano disponibili allo svolgimento dell'attività secondo quanto previsto dal piano organizzativo
2) adottino i criteri di programmazione e verifica delle attività stabilite dagli OO.CC.
3) utilizzino in detti corsi metodologie didattiche appositamente scelte, correlate alla specificità dell'intervento e dell'utenza.
In caso di indisponibilità di docenti di istituto, il Dirigente Scolastico attribuisce l'incarico a personale esterno, secondo criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto; i corsi di recupero di cui all'art. 1 del D.M. 80/07 sono retribuiti secondo le disposizioni nazionali vigenti. Le attività di recupero ed esame dei debiti post-scrutinio sono organizzate come segue:

- dopo gli scrutini del 1° quadrimestre ed entro la metà del mese di marzo:
    a) attività di sportello individuali e per gruppi;
    b) studio autonomo
    c) corsi di recupero
    d) recupero in itinere in classe
- per i debiti deliberati a fine anno scolastico, la scuola organizzerà dei corsi di recupero di almeno 8 ore per le discipline per le quali si formino gruppi di almeno 5 alunni. Tali corsi verranno svolti entro il 15 luglio, mentre gli esami e conseguenti scrutini finali sono svolti negli ultimi giorni di agosto, per lasciare tempi congrui allo studio necessario per il recupero. Quanto sopra descritto, compatibilmente con le risorse finalizzate messe a disposizione dal MIM.

8 - PIANO DI ORIENTAMENTO

MODULI DI ORIENTAMENTO A.S. 2026/27

CLASSI PRIME PROFESSIONALE

Focus di orientamento: Consapevolezza di sè e della propria identità. Capacità di imparare a imparare, Consapevolezza civica	
ATTIVITA'	**ORE**
ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA: riflessioni su se stessi e sulla propria scelta	**2**
STRUMENTI E FIGURE di riferimento per il percorso di orientamento e ri-orientamento e a supporto del benessere dello studente nel suo percorso formativo	**1**
UDA CONOSCENZA SERVIZI SOCIALI	6
IL METODO DI STUDIO CURATO DA TUTTE LE DISCIPLINE	12
PFI	4
LA COMUNICAZIONE nell'età contemporanea	4
EDUCAZIONE ALLA RAPPRESENTANZA	2

CLASSI PRIME LICEI

Focus di orientamento: Consapevolezza di sè e della propria identità. Capacità di imparare a imparare, Consapevolezza civica	
ATTIVITA'	**ORE**
ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA: riflessioni su se stessi e sulla propria scelta	**2**
IL METODO DI STUDIO CURATO DA TUTTE LE DISCIPLINE	20
STRUMENTI E FIGURE di riferimento per il percorso di orientamento e ri-orientamento e a supporto del benessere dello studente nel suo percorso formativo	**1**
LA COMUNICAZIONE nell'età contemporanea	4
EDUCAZIONE ALLA RAPPRESENTANZA	2
Utilizzo documenti e fogli google. Uso corretto degli strumenti digitali	4

CLASSI SECONDE PROFESSIONALE

Focus di orientamento: Consapevolezza di sè e della propria identità, auto-esplorazione come mi vedo io e come mi vedono gli altri (costruzione di sé); Capacità di imparare a imparare. Consapevolezza civica. *E' possibile scegliere tra le diverse attività garantendo per ciascuna classe lo svolgimento di almeno 30 ore annuali. Le ore di formazione sulla sicurezza sono obbligatorie.*	
ATTIVITA'	**ORE**
UDA LA COMUNICAZIONE E LA COMUNICAZIONE DIGITALE	10
INCONTRI CON ESPERTI	max 5
IL MONDO EMOTIVO ED AFFETTIVO: Educazione alla affettività e sessualità	6

IL MONDO EMOTIVO ED AFFETTIVO: le emozioni, l'intelligenza emotiva,	4
IL MONDO EMOTIVO ED AFFETTIVO DELL'ADOLESCENTE. disagio, devianza, dipendenze.	4
USO CORRETTO DEGLI STRUMENTI DIGITALI es. documenti e fogli Google	4
INCONTRI FORMATIVI SULLA SICUREZZA GENERALE SUI LUOGHI DI LAVORO	4
LABORATORI ATLANTIS	10

CLASSI SECONDE LICEI

Focus di orientamento: auto-esplorazione e auto-valutazione; come mi vedo io e come mi vedono gli altri (costruzione di sé); le soft skills *E' possibile scegliere tra le diverse attività garantendo per ciascuna classe lo svolgimento di almeno 30 ore annuali. Il modulo con l'università è garantito a tutte le classi*	
ATTIVITA'	**ORE**
IL MONDO EMOTIVO ED AFFETTIVO: Educazione alla affettività e sessualità	6
IL MONDO EMOTIVO ED AFFETTIVO: le emozioni, l'intelligenza emotiva	6
IL MONDO EMOTIVO ED AFFETTIVO DELL'ADOLESCENTE. disagio, devianza dipendenze	4
Gli strumenti statistici per la lettura dei fenomeni sociali.	4
IL METODO DI STUDIO CURATO DA TUTTE LE DISCIPLINE	10

CLASSI TERZE PROFESSIONALE

Focus di orientamento: auto-esplorazione e auto-valutazione di sè nel contesto lavorativo	
ATTIVITA'	**ORE**
Preparazione e riflessioni sullo stage	15
Attività in piattaforma unica	4/6
Incontro con Università di Padova	6
FIGURE PROFESSIONALI	max 6
Presentazione progetti di internazionalizzazione (Erasmus)	1

CLASSI TERZE LICEI

Focus di orientamento: auto-esplorazione e auto-valutazione; come mi vedo io e come mi vedono gli altri (costruzione di sé); le soft skills	
ATTIVITA'	**ORE**
Approccio scientifico, aspetti deontologici e morali (lisu)	4
Incontro con Università di Padova	3/6
presentazione e riflessione project work lisu	3/6

Museo diffuso	15
Project work LES (indagine sociale e certificazione competenze con Camera di Commercio)	15
attività in piattaforma unica	4/6
progetti di internazionalizzazione (Erasmus)	1

CLASSI QUARTE PROFESSIONALE

Focus di orientamento: Esplorazione delle opportunità e supporto al processo decisionale; Vecchie e nuove professionalità *E' possibile scegliere tra le diverse attività garantendo per ciascuna classe lo svolgimento di almeno 30 ore annuali*	
ATTIVITA'	**ORE**
Corso sulla sicurezza	4
Incontri con figure professionali (ricercatori, fisioterapista, …) preferibilmente durante la settimana dei recuperi	4 (almeno 2 incontri)
Architettura delle Università e ITS TOLC e Test di ammissione: cosa sono e come funzionano	3
Attività piattaforma Unica	4/6
stesura curriculum italiano e inglese spagnolo/francese colloquio di lavoro in collaborazione con Agenzia Umana	4
Stage PREPARAZIONE e SVOLGIMENTO (rielaborazione in quinta)	15
Progetti di internazionalizzazione (Erasmus)	**1**

CLASSI QUARTE LICEI

Focus di orientamento: Esplorazione delle opportunità e supporto al processo decisionale; Vecchie e nuove professionalità *E' possibile scegliere tra le diverse attività garantendo per ciascuna classe lo svolgimento di almeno 30 ore annuali*	
ATTIVITA'	**ORE**
Stage PREPARAZIONE e SVOLGIMENTO (rielaborazione in quinta)	**ore**
Incontri con figure professionali (ricercatori, fisioterapista, …) preferibilmente durante la settimana dei recuperi	20/25
stesura curriculum italiano e inglese spagnolo/francese colloquio di lavoro in collaborazione con **Agenzia Umana**	4 (almeno 2 incontri)
Corso preparazione a stage in scuola infanzia e nido (studenti Lisu) (pomeriggio)	4
Piattaforma Unica	2
Architettura delle Università e ITS TOLC e Test di ammissione: cosa sono e come funzionano	4/6
ed. alla salute, promozione del benessere con ricaduta nelle classi ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	3
progetti di internazionalizzazione (Erasmus)	4

CLASSI QUINTE PROFESSIONALE

Focus di orientamento: conoscenza del territorio e delle professioni; il lavoro; le proposte formative post-diploma.
E' possibile scegliere tra le diverse attività garantendo per ciascuna classe lo svolgimento di almeno 30 ore annuali.

ATTIVITA'	ore
Riflessione stage	4
Incontri con figure professionali (ricercatori, fisioterapista, …) preferibilmente durante la settimana dei recuperi	4 (almeno 2 incontri)
Incontro con Università di Padova	3/6
Ritorno dal futuro (incontro con ex studenti)	2
Progettare il proprio futuro professionale	2
Incontro comune per bandi e altro	2
presentazione Servizio Civile orario curricolare	1
presentazione test di ammissione	2
Incontro: strumenti per il diritto allo studio facoltativo-pomeriggio aperto ai genitori	1,50
Attività di compilazione piattaforma Unica	6
Il lavoro	6
progetti di internazionalizzazione (Erasmus)	1

CLASSI QUINTE LICEI

Focus di orientamento: conoscenza del territorio e delle professioni; il lavoro; le proposte formative post-diploma.
E' possibile scegliere tra le diverse attività garantendo per ciascuna classe lo svolgimento di almeno 30 ore annuali.

ATTIVITA'	ore
Riflessione stage	4
conclusione Laboratorio "Scegli il tuo futuro"	1
Incontri con figure professionali (ricercatori, fisioterapista, …) preferibilmente durante la settimana dei recuperi	4 (almeno 2 incontri)
Incontro con Università di Padova	3/6
Ritorno dal futuro (incontro con ex studenti)	2
Incontro comune per bandi e altro	2
presentazione Servizio Civile orario curricolare	1
Incontro professioni sanitarie	2 ore
presentazione test di ammissione	2
Incontro: strumenti per il diritto allo studio facoltativo-pomeriggio aperto ai genitori	1,50

Attività di compilazione piattaforma Unica	6
Il lavoro	6
progetti di internazionalizzazione (Erasmus)	1

NB: alcune attività possono subire variazioni nella durata.

Ai sensi del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 15 del 30 gennaio 2026, relativo ai criteri di ripartizione e alle modalità di utilizzo delle risorse destinate alla valorizzazione dei docenti tutor e orientatori per l'anno scolastico 2025/2026 e al finanziamento delle azioni di orientamento, sono state assegnate all'Istituto risorse finanziarie per la realizzazione di percorsi formativi di orientamento. Tali percorsi, finalizzati a valorizzare le potenzialità degli studenti e a promuovere scelte consapevoli per il proprio futuro formativo e professionale, saranno attivati secondo le modalità e i termini previsti dall'apposito avviso ministeriale.

9 - Le attività e i progetti di arricchimento dell'offerta formativa

I progetti rappresentano gli strumenti attraverso cui si realizzano il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa d'istituto.

TITOLO	**ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO** **Garantire il successo formativo**
Finalità	-Dare la possibilità ad ogni studente di sviluppare le sue potenzialità, recuperando lacune e carenze e potenziando le proprie competenze - Dare la possibilità a tutti di raggiungere almeno gli obiettivi minimi disciplinare che consentono di proseguire negli apprendimenti. Il percorso in linea con il triennio precedente mira a ridurre le percentuali di alunni sospesi a giugno per carenze e lacune negli apprendimenti.
Risorse umane -materiali - economiche	Docenti dell'istituto o esterni se non vi è la disponibilità degli interni Finanziamenti dell'istituto e del MIM
Azioni	Il percorso in linea con il triennio precedente mira a ridurre le percentuali di alunni sospesi a giugno per carenze e lacune negli apprendimenti. -Aree di azione: *RECUPERARE QUELLO CHE NON SI SA *POTENZIARE QUELLO CHE SI SA *FAR PROVARE l'ESPERIENZA DEL SUCCESSO E DELL'ESSERE CAPACE *MOTIVARE ALLA PERSEVERANZA E ALLA FATICA Le attività previste: a) Corsi Salvagente per matematica, italiano, inglese prima dell'avvio dell'anno scolastico per le Classi 1 b) Sportello didattico, lungo l'intero anno scolastico Corso di recupero in Matematica (per tutti gli indirizzi) e Latino (per LISU) per le classi del biennio, alla fine del primo quadrimestre e svolto in orario curricolare. La pausa didattica (non verranno affrontati nuovi argomenti) di una settimana, al fine di dare la possibilità agli studenti che hanno riportato debiti agli scrutini di gennaio, di concentrarsi sullo studio delle discipline insufficienti. Svolgere attività di approfondimento, nella settimana di sospensione delle attività didattiche. c) Corsi di recupero per l'assolvimento del debito rilevato nello scrutinio finale e per

	l'ammissione alla classe successiva. d) Laboratori di approfondimento e) Suddivisione della classe in gruppi f) Sportelli a tema per il recupero o di potenziamento di specifiche competenze ed abilità g) Corsi per sviluppare un proprio metodo di studio, aule studio con la presenza di un docente h) Peer Tutoring i) Tutoraggio nelle classi del professionale con il tutor PFI l) tutoraggio per studenti con bisogni educativi speciali per l'individuazione di strategie di studio m) intervento dello spazio ascolto n) intervento dello sportello riorientamento scolastico
PEER-TUTORING	Il progetto intende promuovere una modalità di apprendimento fondata sulla **collaborazione tra pari**, valorizzando le competenze degli studenti e favorendo il supporto reciproco. In particolare, l'iniziativa mira a: ➢ sostenere gli studenti nelle situazioni di difficoltà o fragilità negli apprendimenti; ➢ valorizzare le competenze e le potenzialità degli studenti; ➢ promuovere autonomia, responsabilità e partecipazione; ➢ favorire la collaborazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica; ➢ sviluppare competenze relazionali, comunicative e organizzative; Svolgimento: verranno individuati gli studenti tutor, ai quali sarà fornito un incontro formativo sugli elementi chiave del progetto, saranno poi individuati gli studenti che necessitano di supporto, verrà monitorato il lavoro attraverso griglie di presenza che attestano il lavoro svolto dagli studenti

TITOLO 	**ORIENTAMENTO**
Finalità	Con il piano di Orientamento, in linea con la riforma del Sistema di Orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Istituto Nightingale intende offrire strumenti, competenze ed esperienze per favorire negli studenti la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, La scuola intende sviluppare nello studente alcune competenze generali (soft skills e long skills) necessarie a definire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto,a progettare in modo consapevole, efficace e creativo il proprio il proprio futuro; interno di cornici di senso. In tal modo il piano di Orientamento intende contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico.
Risorse umane -materiali - economiche	DOCENTE ORIENTATORE E TUTOR dell'orientamento Docente incaricato delle relazioni con l'Università Docenti referenti di indirizzo del FSL Formatori ed esperti esterni di Enti, Agenzie ed Università Docenti di classe

Azioni	DOCENTE ORIENTATORE prof.ssa VISINTIN ROBERTA Il referente dell'orientamento nelle scuole è un docente incaricato di coordinare il processo e le attività che accompagnano gli studenti e le loro famiglie nella definizione del proprio progetto formativo e nella gestione di particolari momenti di transizione quali i passaggi da diversi ordini e gradi scolastici e l'accesso o l'uscita da percorsi formativi. TUTOR SCOLASTICI PER L'ORIENTAMENTO Il docente tutor è chiamato ad: 1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: a. *il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;* b. *lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL);* c. *le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.;* d. *la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro*". 2. costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor. Ad ogni docente tutor è assegnato un gruppo di max 50 studenti aggregati per gruppo classe. Il docente tutor è assegnato con priorità alle classi di cui è componente del consiglio di classe.

TITOLO 	**FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**
FINALITA'	ISTITUTO PROFESSIONALE: Integrare le competenze apprese in contesti operativi con quelle scolastiche al fine di realizzare il profilo educativo, culturale e professionale del corso degli studi. Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro. LICEI: ● orientare attraverso la programmazione di percorsi specifici ● promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale come parte integrante del percorso educativo ● abbattere la dispersione e l'insuccesso formativo degli studenti ● costruire e rafforzare le competenze trasversali di base e le specifiche competenze orientative, indispensabili per la valorizzazione della persona e per la capacità di effettuare scelte consapevoli ● sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità ● costruire competenze auto-orientative ● costruire una "comunità orientativa educante" attraverso il coinvolgimento di molteplici soggetti impegnati nella formazione promuovere la partecipazione e la condivisione, nel percorso di orientamento, da parte delle famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è indispensabile **LA VALUTAZIONE dei percorsi di FSL avviene nelle discipline correlate alle esperienze svolte/discipline di indirizzo e nel voto di comportamento.**
Risorse umane -materiali - economiche	Docenti dell'organico di potenziamento Personale Tecnico (tecnico di laboratorio di metodologie operative) già in organico ATA Referenti di indirizzo per la gestione dei progetti con enti esterni Formatori ed esperti esterni. Referenti di classe per attività di insegnamento, simulazione, gestione dello stage e contatto con la struttura ospitante.

Azioni PROFESSIONALE	**CLASSI SECONDE I.P.** ● **Attività in aula a cura dei docenti della classe:** ● **UDA** "LA COMUNICAZIONE e COMUNICAZIONE DIGITALE" – 20 ORE (con uscita finale a una scuola dell'Infanzia del territorio) ● **UDA** "ANIM'ARTE" – 20 ORE (di cui circa 10 ore "Progetto Atlantis") ● **INCONTRI CON ESPERTI:** - EDUCATORI CENTRO ATLANTIS – un incontro 2 ore - ESPERTI IN CLOWNTERAPIA - indicativamente 2 ore **SICUREZZA** formazione base: 4 ore Uscita Scuola dell'Infanzia del territorio come prodotto finale dell'Uda **EVENTUALI ALTRI PROGETTI/USCITE ORGANIZZATI DAI DOCENTI DELLE CLASSI** **CLASSI TERZE I.P.** ● **Attività in aula a cura dei docenti della classe:** ● UDA: Modulo minori (docenti: italiano, psicologia, igiene, metodologie operative e diritto) 20 ore (Tipologia C nuovo Esame di Stato) ● UDA + Strumenti di tirocinio: Preparazione e rielaborazione stage circa 20 ore ● **SICUREZZA: formazione specifica 8 ore** ● **INCONTRI CON ESPERTI:** - PSICOMOTRICISTA – un incontro di 2 ore - EDUCATORI ASILI NIDO o INSEGNANTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - un incontro di 2 ore -PRIMO INTERVENTO PEDIATRICO (a seconda della disponibilità volontaria di un formatore) ● **STAGE** nei servizi per prima e seconda infanzia (circa 105) UNICO TURNO dal 15 febbraio al 05 marzo 2027 classi 3 A - 3 B - 3C **Le insegnanti di Metodologie Operative** effettueranno il tutoraggio degli studenti . **USCITE DIDATTICHE** ● Visita al Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia - (Reggio Children) o Scuola con metodi pedagogici alternativi o Fondazione Hollman a Padova ● **EVENTUALI ALTRI PROGETTI/USCITE ORGANIZZATI DAI DOCENTI DELLE CLASSI** Programma "Scuole che promuovono salute" 16 ore per 3 studenti di ciascuna classe terza. **CLASSI QUARTE I.P.** ● **Attività in aula a cura dei docenti della classe**: ● **UDA** Analisi di caso disabili (docenti: italiano, psicologia, igiene, metodologie operative e diritto) 20 ore (Tipologia A- B nuovo Esame di Stato) ● **UDA Strumenti di tirocinio**: Preparazione e rielaborazione stage circa 15 ore ● **UDA "Sguardi" Psichiatria:** se fattibile, esperienza alla Comunità Terapeutica Residenziale "Il Gelso" di Castelfranco Veneto (TV) + elaborazione di un

video (prova esperta) 15 ore, viceversa Uda da rielaborare

- **INCONTRI CON ESPERTI**:

- FISIOTERAPISTA: 1 incontro di 2 ore
- LOGOPEDISTA: 1 incontro di 2 ore

- **STAGE** nei servizi disabili e anziani

Dal 24 maggio 2027 al 12 giugno 2027 eventuale secondo turno dal 14 giugno al 3 luglio 2027.

Gli studenti di quarta A, B e C che non hanno svolto lo stage lo scorso anno scolastico recupereranno nella stessa struttura prolungando l'esperienza fino al 26 giugno 2027.

Le insegnanti di Psicologia effettueranno il tutoraggio degli studenti.

USCITE DIDATTICHE

Visita alla Cooperativa Caleido: il centro diurno, la comunità alloggio e L'avviamento lavorativo
Da valutare la possibilità della visita Cooperativa L'Incontro

- **SICUREZZA: formazione alto rischio 4 ore**

EVENTUALI ALTRI PROGETTI/USCITE ORGANIZZATI DAI DOCENTI DELLE CLASSI
CLASSI QUINTE I.P.

- **Attività in aula a cura dei docenti della classe**:

- **UDA** modulo anziano (docenti: italiano, psicologia, igiene, metodologie operative e diritto), 15 ore primo quadrimestre.
- **UDA attività socio-educative/riabilitative**: San Patrignano o comunità/attività alternativa

- **INCONTRI CON ESPERTI**:

- Attività di Rot in classe sulla Demenza (esperto interno)

- Incontro ragazzo con esperienza di ictus, urgenza e riabilitazione (su base volontaria)

- OSTETRICA: incontro di 2 ore

- Guardia di finanza progetto "Educazione alla legalità economica" 2 ore

EVENTUALI ALTRI PROGETTI/USCITE ORGANIZZATI DAI DOCENTI DELLE CLASSI
USCITA:
-Comunità Terapeutica (febbraio-marzo 2027)

PER LE CLASSI DEL TRIENNIO eventuale adesione alle proposte della

	Confartigianato Castelfranco Veneto. **<u>Per tutte le classi</u>**: **Le attività FSL delle classi seconde, terze, quarte includono i corsi di sicurezza (tot. 16 ore)** **Le attività fsl delle classi terze, quarte e quinte includono l'Orientamento in uscita (con classi del liceo).** **RISULTATI ATTESI** ● Conoscenza del territorio e della sua realtà lavorativa. ● Collaborazione tra diverse realtà locali. ● Conoscenza delle tecniche operative e l'organizzazione del lavoro. ● Approfondimento delle competenze professionali. ● Conoscenza della normativa nazionale e comunitaria nel campo della sicurezza e protezione del lavoratore. ● Agevolare il rapido inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso scolastico.
Azioni LICEO Scienze UMANE ED ECONOMICO SOCIALE	**CLASSI TERZE:** 12 ore di sicurezza: 4h di Sicurezza Base + 8h di sicurezza specifica gestite dalla docente Referente Sicurezza d'Istituto. LES: P.W. Adesione al progetto di certificazione delle competenze proposto dalla camera di commercio: "Percorso Made in Italy"; "Percorso Cittadinanza per lo sviluppo sostenibile". LISU: P.W. "Matite colorate" (scuola primaria; orario extrascolastico); P.W. "Museo diffuso" promosso dall'Associazione italiana di cultura classica - Delegazione di Roma" (in parte in orario curriculare e in parte orario extrascolastico per un totale di 30 ore) Programma "Scuole che promuovono salute" 16 ore per 3 studenti di ciascuna classe terza. **CLASSI QUARTE** Stage estivo obbligatorio. Eventuali stage su libera adesione in orario extra scolastico in strutture, aziende o su eventuali proposte degli Atenei Universitari; Corso di formazione in preparazione allo stage estivo presso le scuole dell'infanzia; Esperienze FSL con istituzioni esterne: - Progetto "SicurInsieme - La sicurezza è tra le nostre mani" (su adesione - dal 21/09/26 al 25/09/26, ore 24 circa) focus tematico: gestione delle emergenze con particolare attenzione al rischio incendio, comunicazione efficace; management sicurezza e comunicazione efficace; gestione delle emergenze con particolare attenzione al primo soccorso, comunicazione efficace. - Progetto "Ragazzi On The Road" educare alla strada e alla legalità, percorso educativo e formativo durante il quale gli studenti per un weekend o una settimana, vivono sul campo esperienze di affiancamento a Polizia Locale, Autorità e Istituzioni, Forze dell'Ordine e di Soccorso sanitario. (30 ore su adesione - data da definire/secondo quadrimestre) **CLASSI QUINTE** - Incontri di orientamento in uscita - Incontri con esperti - professionisti di settori affini ai percorsi LISU e LES: - Avvocato - Psicologo - Maestre della scuola primaria e dell'infanzia

	- Responsabile aziendale delle risorse umane - Guardia di finanza progetto "Educazione alla legalità economica" 2 ore *ALCUNE ATTIVITA' E AZIONI DEL PROGETTO SI POSSONO SOVRAPPORRE CON QUANTO PREVISTO DAL PIANO D'ISTITUTO PER L'ORIENTAMENTO.

FORMAZIONE SICUREZZA PER TUTTI GLI INDIRIZZI

PERCORSO INFORMATIVO /FORMATIVO STUDENTI BIENNIO
4 ore di formazione Accordo Stato Regioni
Base

CLASSI /STUDENTI	**QUANDO**	**Durata**	**Temi e argomenti**	**CHI LA FA**	**DOCUMENTAZIONE**
Classi prime	entro il primo mese	2 ore	Presentazione con slide /filmati: - Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione; - Organizzazione della prevenzione a scuola; - Diritti e doveri dei vari soggetti scolastici; - Organi di vigilanza, controllo e assistenza	**Coordinatore Docente di diritto**	Registro elettronico
Tutte le classi	ogni anno	2 ore	Informazione su **procedure di evacuazione in caso di incendio e terremoto.** **Presentazione slide e prova percorso di uscita *2 prove** almeno nell'arco dell'anno	**Docente di scienze motorie**	Registrazione nel registro di classe Prove di evacuazione Verbale
Tutte le classi	ogni anno	2 ore	Ed fisica: Indicazioni precise per svolgimento esercizi ed uso attrezzi –Regolamento – Elementi di primo Soccorso (come da curricolo disciplinare)	**Docenti di scienze motorie**	Registro del docente Va stampata la pagina del registro e consegnata in Ufficio didattica

Tutte le classi ogni anno prima di utilizzare i laboratori	Ogni anno e comunque prima di accedere ai laboratori	2 ore	Illustrazione e consegna dei **Regolamenti** di utilizzo dei laboratori; **DPI collettivi e individuali;** rischio chimico, biologico, elettrico-ogni anno ampliando gli argomenti	**Docenti delle discipline coinvolte ITP e assistenti tecnici**	Registro del docente Va stampata la pagina del registro e consegnata in Ufficio didattica
Tutte le classi che hanno diritto	Ogni anno		- Diritti e doveri dei vari soggetti scolastici e in azienda in riferimento alla sicurezza; Diritti e doveri dei lavoratori - Organi di vigilanza, controllo e assistenza	**Docente di diritto**	Registro del docente Va stampata la pagina del registro e consegnata in Ufficio didattica
Studenti che svolgono lo stage	Prima dello stage In orario curricolare o extra	4 ore base + 8 /12 specifica	Verifica dello svolgimento delle ore previste nel biennio e completamento del percorso con moduli specifici in base ai settori di inserimento lavorativo	**ASPP / RSPP O docenti di classe**	Foglio firma

FORMAZIONE BASE 4 ORE entro la fine della classe seconda, svolgimento attraverso interventi dei docenti di classe o con piattaforme gratuite

FORMAZIONE SPECIFICA 8 ORE LICEI

	Docente	Ore	Documentazione
Infortuni, incidenti, malattie-protezione e autoprotezione	Diritto In particolare diritti doveri del datore di lavoro, del lavoratore; legislazione e responsabilità infortuni e malattie professionali	2	Registro del docente Va stampata la pagina del registro e consegnata in Ufficio didattica
Rischio Biologico e Chimico; DPI per rischi biologici	Scienze	2	Registro del docente Va stampata la pagina del registro e consegnata in Ufficio didattica
Procedure di Primo Soccorso e di assistenza-casi particolari Rischio COVID	Medico /RSPP	2	Foglio firma
Valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro (elettrico, di movimentazione) DPI	Docenti di laboratorio -scienze motorie + RSPP	2	Foglio firma

Per il Professionale 12 ore

	Docente	Ore	Documentazione
Infortuni, incidenti, malattie-protezione e autoprotezione	Diritto In particolare diritti doveri del datore di lavoro, del lavoratore; legislazione e responsabilità infortuni e	3	Registro del docente Va stampata la pagina del registro e consegnata in Ufficio didattica

	malattie professionali		
Rischio Biologico e Chimico; DPI per rischi biologici	Igiene	4	Registro del docente Va stampata la pagina del registro e consegnata in Ufficio didattica
Procedure di Primo Soccorso e di assistenza-casi particolar Rischio COVID e malattie infettive – DPI	Medico /RSPP	3	Foglio firma
Valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro (elettrico, di movimentazione) DPI	RSPP	2	Foglio firma

Agli studenti che abbiano compiuto il diciottesimo anno, sono proposti Corsi di addetto al primo soccorso di 12 ore che possono essere un attestato spendibile nel proprio curriculum.

Da sottolineare che tutti gli studenti di classe 3° e 4° che si recheranno a fare stage dovranno avere svolto la formazione obbligatoria 4+8/12 ore prevista per i lavoratori, secondo il prospetto sopra riportato.

TITOLO	**VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**
Finalità	Ampliare e arricchire la programmazione didattica in coerenza con il profilo culturale atteso in uscita
Risorse umane-materiali-economiche	Docenti e personale ATA della commissione viaggi Docenti come accompagnatori; Enti ed agenzie viaggi Finanziamenti dell'istituto o di bandi specifici

TITOLO	**ORIENTAMENTO IN ENTRATA**
Finalità	Finalità 1. Sviluppare negli alunni dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado capacità progettuali e di scelta consapevole. 2. Fornire un supporto agli alunni che manifestano interesse per gli indirizzi di studio presenti nel nostro istituto al fine di superare i momenti critici legati ad una scelta. 3. Informare l'utenza sul tipo di formazione culturale e sui profili professionali che la nostra scuola permette di conseguire. 4. Far conoscere agli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado, ai loro genitori e agli insegnanti delle scuole medie di Primo grado le strutture, l'organizzazione e i piani di studio della nostra scuola. 5. Favorire negli allievi del biennio l'eventuale passaggio da un indirizzo di studio ad un altro, passaggio in cui ogni studente ha la libertà, e quindi anche la responsabilità, dell'organizzazione del proprio percorso di studio individuale
Risorse umane-materiali-economiche	-docenti di commissione -docenti per gli incontri serali con le scuole medie -docenti e alunni per l'organizzazione delle giornate di Scuola Aperta -docenti per l'organizzazione e la gestione dei laboratori di orientamento -docenti per l'organizzazione e la gestione dei laboratori speciali -docenti per il ri-orientamento -docenti per la preparazione dei materiali informativi (video, PPT, ecc.)

Azioni	**A. Aggiornamento degli strumenti utili alle attività di orientamento:** aggiornamento PPT di presentazione dell'offerta formativa; aggiornamento dépliant; organizzazione pagina web del sito per info orientamento, somministrazione e analisi di un questionario di gradimento per le giornate degli Open Day. **B. Illustrazione dell'Offerta Formativa (attività con IC della Rete Orione):** saranno effettuate delle serate, in presenza, presso gli IC individuati dalla Rete Orione, dove, attraverso la presentazione di un Powerpoint, si farà una panoramica sull'offerta formativa del nostro Istituto. Successivamente gli insegnanti incaricati saranno a disposizione per rispondere ai quesiti delle famiglie. (N.B: date e orari sono decisi dalla Rete Orione) **C. Illustrazione dell'Offerta Formativa (attività con IC fuori dalla Rete Orione):** tramite posta elettronica e/o con consegna presso le scuole medie di materiale informativo cartaceo; interventi in presenza presso le scuole medie in base alle richieste che vedremo prevenire. **D. Giornate di Scuola Aperta:** saranno coinvolti studenti e colleghi che aderiranno su base volontaria. Per gli alunni che intendono partecipare sarà svolto un **incontro di formazione obbligatorio.** Le giornate saranno decise dalla Rete Orione. **E. I laboratori di orientamento**: rivolti a ragazzi di terza media veramente indecisi, si svolgeranno di pomeriggio, e prevederanno due lezioni delle materie di indirizzo per ogni percorso, probabilmente così strutturate: - LISU: scienze umane e latino - LES: scienze umane e diritto - IP: scienze umane e metodologie operative Le iscrizioni avverranno a cura dei genitori degli alunni delle medie tramite il sito della scuola. Le date dei laboratori saranno decise dalla Rete Orione. **F. Colloqui** per studenti con esigenze **di orientamento individualizzato,** collaborando con la prof.ssa Visintin. **G. Percorsi di ri-orientamento** in collaborazione con la prof.ssa Visintin. **H. Altre attività:** si potranno svolgere anche delle attività previste dalla rete "OrientaReTe" specifiche per l'**orientamento in uscita**, in collaborazione con la prof.ssa Visentin. I. Coordinamento delle iniziative per le **elezioni degli organi collegiali**, formazione rappresentanti, Consulta, predispone le comunicazioni, fa da **riferimento per i docenti e gli studenti**.

TITOLO 	**PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE**
Finalità	Fornire agli studenti un quadro più ampio e completo della disciplina verificando in laboratorio tematiche trattate con lo studio teorico Suscitare interesse verso la disciplina rafforzando la consapevolezza della relazione tra le scienze e la realtà che ci circonda Offrire agli studenti l'opportunità di affrontare temi e problemi di notevole attualità in modo più completo Preparare gli studenti oltre le normali conoscenze del curricolo scolastico Acquisire dimestichezza scientifica e metodologica con il laboratorio e con la "laboratorialità"; Aumentare la cooperazione e collaborazione Garantire una applicabilità maggiore della matematica con le attività laboratoriali Favorire e incrementare il pensiero computazionale: programmare aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente
Risorse umane-materiali-economiche	Docente organico potenziato per l'erogazione delle ore di potenziamento Docenti di dipartimento per la progettazione Tecnico di laboratorio
TEATRO SCIENTIFICO	Spettacoli scientifici per sensibilizzare ed informare in merito a tematiche attuali: fake news oppure cambiamenti climatici . Questi spettacoli si inseriscono nel percorso di educazione civica e nei percorsi didattici delle discipline scientifiche
POTENZIAMENTO MATERIE SCIENTIFICHE - STEM	• Matematica Senza Frontiere per il primo biennio e le classi terze del liceo; • Incontro con docente di Fisica (Università di Padova) per lezione divulgativa sulla luce; • partecipazione a "pi-greco day"; • attività di recupero mediante sportelli pomeridiani; • utilizzo di giochi matematici in classe; • corso di recupero di Matematica per il primo biennio, in orario curricolare, a febbraio • ore di compresenza per Matematica (biennio ip) spettacoli teatrali a carattere divulgativo scientifico • L'ora dell'informaticA
STUDENTI E DOCENTI DIGITALI	IDENTITA' DIGITALE: Un profilo digitale per ogni studente: • attivazione pacchetto G-Suite e dell'account del Registro Elettronico per ciascuno studente con presentazione degli strumenti ed indicazioni sul corretto utilizzo degli stessi (classi prime e nuovi inserimenti) • promozione di buone pratiche per la protezione dei propri account • potenziamento del lavoro in piattaforma G-Suite e della collaborazione nella creazione di contenuti condivisi online (trasversale). • Introduzione di attività di alfabetizzazione all'AI: cos'è, come funziona, quali opportunità e rischi comporta. • Sviluppo di progetti di AI creativa (storytelling, musica, arte generata da algoritmi). • Educazione a un uso etico e responsabile (copyright, plagio, protezione dei dati) • Promozione dell'utilizzo di software disponibili online per la creazione di contenuti digitali interattivi; sportelli didattici di supporto pratico nella

	realizzazione di prodotti multimediali per l'Esame di Stato (classi quinte) FORMAZIONE DEL PERSONALE: rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica: supporto ai docenti; formazione interna docenti e ATA. Organizzare workshop pratici per l'uso didattico di strumenti AI (es. generazione di immagini, sintesi di testi, creazione di quiz), promuovere un approccio critico e consapevole, chiarendo limiti, bias e rischi etici. Introdurre l'uso di AI per semplificare il lavoro dei docenti (correzione automatica di esercizi a risposta chiusa, creazione guidata di materiali).
TALK SCIENTIFICO Storie di Ricerca: Svelare il Cancro dalla Biologia alla Prevenzione. **BIOLOGICAMENTE: DNA: il filo della vita.**	**TALK SCIENTIFICO Storie di Ricerca: Svelare il Cancro dalla Biologia alla Prevenzione.** L' incontro proposto è finalizzato a promuovere la diffusione della cultura scientifica e avvicinare studentesse e studenti ai metodi e ai processi della ricerca. Sono incontri a carattere divulgativo, che possono essere proposti anche in assenza di background scientifico specifico; sono tenuti da giovani ricercatori e ricercatrici che racconteranno alle classi anche il loro percorso di studi e professionale. Il tema molto complesso delle patologie oncologiche viene affrontato sia dal punto di vista biologico (PERCHÉ ci ammaliamo di cancro), della ricerca scientifica (QUALE domanda può aiutarci a trovare una cura) che della prevenzione (COSA possiamo fare tutti noi per evitare di ammalarci). **DNA: il filo della vita.** Grazie ad un modellino in legno appositamente studiato, ragazze e ragazzi potranno costruire una vera sequenza di DNA, visualizzare il significato di singolo e doppio filamento, sperimentare le regole di accoppiamento delle basi e la struttura a doppia elica della molecola più affascinante della biologia, il DNA.

TITOLO 	**PROGETTI AMBITO STORICO – UMANISTICO**
Finalità	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Risorse umane – materiali – economiche	Docenti dell'Istituto, personale Ata
Azioni per l'ACCOGLIENZA	FINALITA': -favorire la conoscenza reciproca e la costruzione di un positivo clima relazionale nella classe. -favorire l'empatia e la condivisione di vissuti o esperienze personali. -sviluppare competenze di Ed. Civica *(COMP. 3, COMP. 11, COMP. 12) secondo le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (7 settembre 2024) a pag. 16:* -riflettere sull'importanza di comunicare in modo efficace (*COMP. 3*). -riflettere sulle modalità per avviare una comunicazione empatica e costruttiva (*COMP. 3*). -rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone (*COMP. 3*). -individuare e riconoscere forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo (*COMP. 11*). -comprendere le opportunità e i rischi della rete (*COMP. 12*) -riconoscere che anche nell'ambiente digitale esistono diritti e doveri e che le azioni online hanno conseguenze concrete (*COMP. 12).* -comprendere le implicazioni etiche dell'uso delle tecnologie, promuovendo una

	comunicazione non ostile, il rispetto reciproco e contrastando fenomeni come cyberbullismo e hate speech (insulti, commenti offensivi). *COMP. 12* -condividere e far rispettare il sistema di regole dell'Istituto (*COMP. 1*). -riflettere sul tema dell'inclusione: sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). *COMP. 1* -stimolare un atteggiamento proattivo promuovendo semplici attività ludico-didattiche che richiedono il coinvolgimento attivo dei nuovi iscritti e la loro partecipazione ad iniziative promosse dagli studenti delle classi del biennio e triennio (*COMP. 1*). -usare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici e adeguati al contesto e al contenuto (COMP. 5 Raccomandazione europea del 2018). -partecipare alle attività di gruppo sia riconoscendo il lavoro di squadra sia rispettando gli altri (COMP. 5 Raccomandazione europea del 2018). -presentare la scuola nei suoi ambienti e nella sua Offerta Formativa (Spazio Ascolto, Commissione Bullismo e Cyberbullismo, Gruppo Resilienza, Gruppo Giornalino Time Out...). -presentare le norme di sicurezza ambientale. -esplicitare le finalità e le metodologie della propria disciplina e del senso della scuola in generale, evidenziando le differenze con la scuola secondaria di primo grado; -avviare riflessioni sul metodo di studio.
AZIONI PER il POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE - PROGETTO PROMOZIONE LETTURA	Gestione della biblioteca centrale dell'istituto e del database online con caricamento dei nuovi arrivi e controllo di quanto già inserito online e quanto ancora da inserire. Gestione delle procedure di acquisto, prenotazione e prestito, anche utilizzando modalità on line. Promozione della biblioteca diffusa e del book crossing attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti; club del lettore e speed date letterario; incentivare la recensione da parte degli studenti dei libri letti, eventualmente anche attraverso siti e/o account social gestiti dalla scuola; partecipazione ad iniziative in collaborazione con il giornalino; raccolta e diffusione di iniziative provenienti da enti esterni (librerie, istituzioni ecc), **INCONTRI CON L'AUTORE:** progetto in partenariato con le librerie "Torre di libri" e "Lester e Bob" per la diffusione della lettura con momenti di incontro e confronto con l'autore del libro letto. OBIETTIVI 1. Promuovere la lettura di testi di qualità; 2. Sostenere nella motivazione attraverso momenti di lettura guidata; 3. Stimolare la riflessione su temi di rilevanza sociale e/o culturale; 4. Offrire la possibilità di un dialogo diretto con gli autori/autrici.

AZIONI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	1. Scambi culturali e progetti eTwinning. 2. Iniziative volte all'internazionalizzazione dell'Istituto (#ErasmusDays, Europe Direct Venezia Veneto…). 3. Progetto Erasmus+ VET KA122 "ME&EUROPE FOR A GLOBAL FUTURE 2026-1-IT01-KA122-VET-000438942 - CUP J24D26002820006 4. Progetto Mobilità linguistica in Irlanda, in attesa di autorizzazione 5. Progetti europei (es. Erasmus Plus VET, Move, ecc.) volti all'incremento delle competenze nelle lingue straniere per gli studenti e gli insegnanti. 4. **Attività di potenziamento linguistico a scuola** a. Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche e esami finali (inglese, francese, tedesco). b. Uscite a teatro con partecipazione a spettacoli in lingua (inglese, tedesco) per le classi del liceo e del professionale. c. Lettorato con madrelingua inglese/francese/spagnolo/tedesco per le classi 3°, 4°, 5°.

	d. Incontri di aggiornamento e auto-formazione per i docenti del dipartimento di lingue. e. Attivare la lettura in lingua e anche con l'uso di testi e riviste. Podcast in lingua al fine di incentivare il piacere della lettura ed eventualmente la produzione creativa di nuove trame (tedesco). f. Sportello (per recupero o potenziamento) da concordare con il docente referente e svolte dai docenti in orario aggiuntivo e/o potenziato.
PIANO ESTATE **"Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni"**	Nell'anno scolastico 2026/2027 prosegue e termina per l'Istituto Nightingale di Castelfranco Veneto la partecipazione al Piano Estate, l'iniziativa nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e finanziata dal Fondo Sociale Europeo (FSE+ 2021–2027), nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze". Questo progetto rappresenta una delle principali azioni di rafforzamento del sistema educativo italiano, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione e valorizzare le competenze degli studenti, anche attraverso attività educative da svolgere nei periodi di sospensione della didattica ordinaria. In linea con le finalità generali del PN 21-27 e con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'Istituto Nightingale propone un'articolata offerta formativa centrata sul potenziamento linguistico, da sempre uno degli assi portanti della nostra proposta educativa. Le attività progettate intendono offrire agli studenti occasioni significative di apprendimento e crescita personale, garantendo le pari opportunità e la parità di accesso, in contesti alternativi e stimolanti, capaci di favorire la socializzazione, l'autonomia e la motivazione allo studio. Tra le principali iniziative spicca il **City Camp,** un campus linguistico in lingua inglese che si è svolto nel periodo estivo presso i locali scolastici, sotto la guida di docenti madrelingua e tutor qualificati. Il City Camp si configura come un'esperienza intensiva e immersiva nella lingua, durante la quale gli studenti potranno apprendere e comunicare in inglese attraverso attività ludico-didattiche, laboratori creativi, giochi di ruolo, teatro, sport e momenti di confronto culturale. L'approccio didattico, dinamico e interattivo, consente di sviluppare competenze linguistiche in modo naturale e coinvolgente, trasformando l'apprendimento in un'esperienza positiva, inclusiva e partecipata. Il City Camp non è solo un'occasione per migliorare la conoscenza della lingua inglese, ma anche uno spazio in cui mettere in pratica abilità trasversali quali la collaborazione, la gestione del tempo, il problem solving e la comunicazione interculturale. L'iniziativa è rivolta a studenti di diversi ordini di scuola e costituisce un'opportunità preziosa per chi desidera avvicinarsi all'inglese in modo efficace, divertente e senza barriere. Accanto al City Camp, il Piano Estate 2025/26 dell'Istituto Nightingale prevede anche **percorsi formativi orientati al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali in inglese, tedesco e francese**, in linea con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Tali percorsi mirano a consolidare e valorizzare le competenze acquisite durante l'anno scolastico, offrendo agli studenti strumenti adeguati per affrontare gli esami ufficiali previsti dagli enti certificatori riconosciuti a livello internazionale.
Azioni per TIME OUT	**Obiettivi:** responsabilizzare gli studenti rispetto all'impegno che ci si assume (membri della redazione); coinvolgere gli studenti nella partecipazione al giornalino come strumento per esprimere e far conoscere le loro idee; stimolare il pensiero critico; migliorare le competenze relative alla comunicazione scritta e al suo impatto nel rapporto emittente ricevente; migliorare/sviluppare la capacità di lavorare in modo cooperativo; pubblicazione di almeno 3 numeri dei giornalino, in formato digitale e/o cartaceo. **Azioni:** individuazione degli studenti che faranno parte della redazione; individuazione di uno spazio in cui la redazione si possa riunire in cui raccogliere i vecchi numeri di Time Out; riunioni di redazione per discutere sugli argomenti delle rubriche, per pianificare il lavoro e per organizzare le attività;

	individuazione dei canali virtuali per l'accesso ai contenuti del giornalino, nel rispetto delle norme sulla privacy; creazione di concorsi/bandi/sondaggi per coinvolgere al massimo gli studenti; stampa di una copia del giornalino da distribuire alle classi; eventuale progettazione di qualche podcast da accompagnare al giornalino scolastico (in base all'interesse e alla disponibilità degli studenti).
CINEFORUM NIGHTINGALE	**Proposta di un ciclo di film segnalati e premiati a livello nazionale ed internazionale su tre "Giornate tematiche: Obiettivi:** •Analizzare la realtà dei suoi molteplici aspetti; • Realizzare una analisi filmica nel contesto di classe; • Promuovere occasioni per un confronto critico e dialogico all'interno della scuola; • Maturare una sensibilità verso problemi storici e sociali attraverso film di valore artistico, storico e sociale 1° **"Giornata internazionale contro la violenza sulle donne"** proiezione **mercoledì 25 novembre 2026** (Classi Quarte Liceo Lisu/ Les) 2° **"Giornata internazionale dei Diritti Umani"** proiezione giovedì **10 dicembre 2026** (Classi Quinte Lisu/Les) 3° **"Giornata mondiale della giustizia sociale"** – proiezione mercoledì **10 febbraio 2027** (Classi Quarte Lisu/Les) Durata complessiva: 4-5 ore complessive, articolate in tre incontri: 1. Attività preparatoria alla visione (1 ora) 2. Proiezione del film presso il cinema Hesperia di Castelfranco Veneto al costo si aggira attorno ai 4/6 euro. (1 incontro) 3. Laboratorio di riflessione e produzione (dibattito in classe e produzione scritta di materiali)
LA MAFIA NON E' COSA NOSTRA	Formazione in aula (contenuti e durata come stabilito dai cdc). Incontro con un esperto (2h) Rivolto a studenti del triennio con priorità alle classi quinte.

TITOLO 	**PROMOZIONE DEL BENESSERE**
Finalità	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Potenziamento delle metodologie laboratoriali Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati
Risorse umane-materiali-economiche	EDUCAZIONE ALLA SALUTE: commissione di docenti interni: per la programmazione, la realizzazione e la valutazione delle attività. Azienda ULSS 2 dipartimento di prevenzione e promozione della salute Marca trevigiana. Associazioni di volontariato del territorio (LILT, AVIS, Associazione Trevigiana Giovani con Diabete ONLUS, ADMOR- ADOCES, AIDO-IL FILO DI SIMO, RAGAZZE E RAGAZZI IN STRADA). Spazio- ascolto (CIC): docenti interni con specifica formazione e professionisti esterni Psicologo come consulente

Azioni EDUCAZIONE ALLA SALUTE	L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE PSICO-FISICO In linea con gli obiettivi della RETE REGIONALE "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE", a partire da quest'anno scolastico l'Istituto aderisce alla rete stessa impegnandosi a: -aderire alla rete SPS con tutti i plessi/scuole appartenenti al proprio istituto; -attivare un gruppo di lavoro interno alla scuola che abbia l'obiettivo di guidare la comunità scolastica nel diventare e rimanere una scuola che promuove salute ; -identificare un insegnante Referente per la promozione dell'educazione alla Salute (PES); -inserire nel PTOF una programmazione relativa alla promozione della Salute; -scegliere di implementare il modello base o il modello equità; -rapportarsi con il Referente del Programma "Scuole che promuovono salute" della propria Azienda ULSS; -partecipare ai percorsi formativi proposti; -aderire la linea di indirizzo regionale sul miglioramento della qualità nutrizionale (mense scolastiche); -comunicare mediante circolare rivolta al personale docente, non docente, studenti, genitori, la decisione di aderire alla Rete regionale e di scuole che promuovono salute. Con una formazione di 18 ore gli operatori dell'ULSS 2 Marca Trevigiana prepareranno alcuni studenti delle classi terze per gli interventi sulle dipendenze che gli stessi proporranno alle classi prime. Verranno attuate iniziative di educazione alla salute (incontri con esperti, percorsi di approfondimento con i docenti curricolari su tematiche pluridisciplinari) per la prevenzione dei comportamenti a rischio in strada e delle dipendenze, anche attraverso la partecipazione diretta dei ragazzi nella costruzione di percorsi di educazione a stili di vita salutari.
Azioni gruppo SPAZIO ASCOLTO	Servizio Sportello di ascolto -supportare e ascoltare gli alunni attraverso le tecniche dell'ascolto attivo; -ascoltare docenti e genitori in modo da offrire visuali diverse per affrontare alcuni problemi; -offrire delle informazioni sui servizi territoriali rivolti alla persona, per la prevenzione ed il trattamento di particolari situazioni di disagio; -organizzare incontri di formazione rivolti ai docenti ed alle famiglie. Momenti di analisi e confronto sui casi giunti allo spazio ascolto. Percorso di formazione rivolto ai docenti sul colloquio d'aiuto. Organizzazione di incontri formativi rivolti sia ai docenti che ai genitori. Partecipazione agli incontri di informazione/ formazione organizzati dal gruppo ristretto e dal SERD-ASL 2.
AZIONI PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Coordinamento e promozione di progetti d'Istituto finalizzati alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attraverso attività di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte a studenti, docenti e famiglie. Collaborazione con Forze dell'Ordine, Esperti, Enti di ricerca e Università per la realizzazione di percorsi educativi mirati. Pianificazione di interventi che favoriscano il coinvolgimento attivo degli studenti, la partecipazione delle famiglie e la diffusione della cultura del rispetto, della legalità e della cittadinanza digitale, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e attento al benessere di tutta la comunità scolastica.
GESTIONE DEI CONFLITTI	Progetto della Caritas Tarvisina destinato alle classi seconde, 4 h (2 incontri da 2h ciascuno)
Azioni RESPONSABILI PER STRADA	Prevenzione degli incidenti stradali e responsabilità in strada: incontro testimonianza con referente A.I.F.V.S. e Incontri con la Polizia di Stato sulla responsabilità in strada.
FOOD DETECTIVE	Il progetto trasforma gli studenti in una squadra d'indagine capace di "decodificare" ciò che mangiamo attraverso l'analisi critica di etichette, ingredienti e processi

	produttivi, per sviluppare autonomia di giudizio e promuovere scelte alimentari sane, consapevoli e sostenibili.

TITOLO 	**STUDENTI IN MOVIMENTO**
Finalità	Favorire la socializzazione, l'assunzione di responsabilità, il lavoro di squadra e l'integrazione del singolo all'interno del gruppo Favorire negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini per migliorare l'autostima e l'autoefficacia. Scoprire le possibilità che gli ambienti naturali offrono per praticare attività motoria. Trasferire informazioni e stimoli affinché l'attività motoria e sportiva diventi "stile di vita".
Risorse umane-materiali-economiche	Docenti del dipartimento di scienze motorie con docenti di altri dipartimenti, per la gestione del progetto. Esperti esterni, enti ed associazioni del territorio.
Azioni	**-Ambiente e movimento**: attraverso uscite ed escursioni, gli studenti avranno modo di scoprire il piacere del fare movimento conoscendo il territorio in cui vivono dal punto di vista storico, artistico, ambientale e delle opportunità sportive offerte. **-Tornei sportivi:** hanno come obiettivo lo sviluppo della socializzazione, del "fare squadra", dell'appartenenza, per sensibilizzare gli studenti al lavoro collettivo per raggiungere un obiettivo comune. I tornei potranno essere di istituto e quindi coinvolgeranno una rappresentativa di ogni classe; oppure tornei della consulta degli studenti o tornei inseriti nell'ambito dei "Nuovi giochi della gioventù", si intende riproporre anche la partecipazione alla "Reyer School Cup", torneo regionale di basket che prevede anche il gruppo cheerleaders. Per la preparazione degli studenti ai vari tornei si farà riferimento al "gruppo sportivo scolastico" pomeridiano, seguito dai docenti disponibili di scienze motorie. **-Giornate dello sport,** che mirano a proporre a tutti gli studenti attività di pratica sportiva, convegni, approfondimenti, uscite sul territorio, eventualmente avvalendosi anche di tecnici ed esperti esterni.

TITOLO 	**INCLUSIONE**
Finalità	Promuovere e realizzare una politica di inclusione scolastica, autonomia e di prevenzione della dispersione scolastica, nel rispetto dei tempi, dei ritmi e delle modalità di apprendimento di ciascuno. Realizzare gli obiettivi indicati nel PI (piano annuale dell'inclusione). Curare la programmazione dei PEI (in particolare nel Biennio si darà particolare supporto per l'inserimento in piattaforma SIDI) e dei PDP e monitorarne la realizzazione Promuovere attività di aggiornamento e formazione per docenti e genitori. Assicurare la continuità didattico-educativa nei passaggi tra i diversi ordini di scuola e verso l'inserimento lavorativo o il percorso post-diploma. Fornire supporto e tutoraggio ai docenti, ai genitori e agli alunni nella gestione di casi di disabilità, disagio, svantaggio.
Risorse umane-materiali-economiche	FS Inclusione (sono previste due figure, una che si occupa degli studenti con disabilità e una che si occupa dei BES e dei DSA. In particolare la FS che si occupa della disabilità è affiancata da due referenti, al fine di un maggiore supporto alle attività)

Azioni per BES e DSA	- Promuovere l'inclusione degli studenti con DSA/BES favorendone il successo formativo ed il benessere psico-fisico. - Promuovere azioni di rete tra scuola, studenti, famiglia e clinici per favorire gli apprendimenti e condividere buone pratiche didattiche. Incontri con le famiglie, con i docenti, con gli studenti, con i clinici per la conoscenza e condivisione di dati utili alla redazione del PDP. Fornire suggerimenti di impostazione delle verifiche per gli studenti con dsa e sull'uso degli strumenti compensativi. - Riordinare e aggiornare gli elenchi degli studenti DSA/Bes in collaborazione con l'ufficio alunni. - Favorire azioni di informazione anche promuovendo azioni di formazione rivolti a docenti, studenti e famiglie attraverso comunicazioni di eventi e corsi di formazione organizzati da enti riconosciuti presenti sul territorio regionale e nazionale (es AID, SOS dislessia, Università). - Promuovere la partecipazione attiva dello studente nella stesura del pdp per renderlo partecipe ed attivo della co- costruzione del proprio apprendimento oltre che consapevole dei propri diritti/doveri. - Favorire la partecipazione degli studenti a corsi proposti dall'istituto sul metodo di studio, alleato e principale strumento per il successo formativo. - Promuovere la partecipazione a laboratori mirati per studenti con DSA: percorsi studiati appositamente per permettere agli studenti di conoscere i principali strumenti compensativi e poterli sperimentare. - Promuovere interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica
Azioni PER STUDENTI DI MADRELINGUA NON ITALIANA	**Obiettivi:** migliorare l'inserimento degli studenti stranieri -favorire il successo scolastico degli studenti stranieri -facilitare i contatti con le famiglie di provenienza degli studenti stranieri **Azioni:** attività di tutoraggio sia in classe, sia al di fuori della classe con il supporto di docenti tutor (gruppo intercultura), e del potenziato per gli studenti NAI (orario curricolare). Sportelli di supporto per le difficoltà linguistiche inerenti alle discipline di studio (orario extracurricolare) Incontri con mediatori culturali di La casa per l'uomo. Corsi di rinforzo di italiano come L2. Corsi di italiano per lo studio. Creazione di un archivio con materiali per le diverse discipline Creazione di un focus group (gli studenti stranieri delle classi più avanzate fungono da supporto per gli studenti delle classi prime, seconde e per quelli di recente immigrazione).
Azioni PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI	Predisposizione del PEI d'istituto Realizzazione delle attività di orientamento in entrata Servizio continuativo di consulenza a genitori e docenti Realizzazione di laboratori di manualità, autonomia, culturali e di psicomotricità in sede e all'esterno Progettazione di percorsi di FSL individualizzati e personalizzati nel rispetto del funzionamento e dei bisogni educativi-formativi dell'alunno con disabilità. Collaborazione con il DS per la realizzazione del piano di aggiornamento sulle tematiche della disabilità Promozione di azioni di inclusione Orientamento in uscita in linea con il progetto di vita in collaborazione con i servizi nell'arco del triennio.

TITOLO	FORMAZIONE DEL PERSONALE
Risorse umane-materiali-economiche	Responsabile del piano di aggiornamento. Formatori esterni ed interni. Assistenti Amministrativi Dipartimenti
Azioni	Predisposizione del piano di aggiornamento annuale Individuazione dei formatori Raccolta delle adesioni Predisposizione modulistica e circolari

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.S. 2026-27

Art.1 c. 204 della L.107/2015: la formazione dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale

Titolo	Formatore	Ore	Responsabile	Finanziamento	Tempi
Corso Longlife Learning – Sviluppo di competenze indispensabili nella professione del docente	Dott. Eugenio Bedini	30 h	Mirella Distefano	PN 21 27	Settembre 2026 -Febbraio 2027
Corso Longlife Learning Nightingale – Competenze per insegnare in una scuola che cambia	Proff.sse Susanna Tomasi, Marcella Salvador	30 h	Mirella Distefano	PN 21 27	Novembre 2026- Maggio 2027
Corso IA	Esterno	3 h	DS	Istituto	Da definire
Corso sulla valutazione	Dott.ssa Franca Da Re	3 h	DS	Istituto	Da definire
Corso di formazione sulla seconda prova dell'esame di Stato del professionale	Francesca Cecchetto	2	Distefano Mirella	Istituto	Novembre 2026
Corso eTwinning	Francesca De Zen	2 h	Francesca De Zen	Istituto	Da definire
Approccio didattico WRW basato sul laboratorio di lettura e scrittura	In via di definizione	9 h	Mirella Distefano	Istituto	Febbraio 2027
Insegnare insieme: costruire relazioni per superare le sfide	Dott.ssa Elisa Coscioli	10 h	Francesca Cecchetto - Mirella Distefano	Patto educativo della comunità	Novembre 2026 -maggio 2027

FORMAZIONE SICUREZZA D.Lgs.81/2008

TITOLO	DESTINATARI	RESPONSABILE	PERIODO
Somministrazione farmaci	Docenti e personale ATA	Bertelli Stefania	Nov-gennaio 2027
Formazione defibrillatori	Docenti e personale ATA	Bertelli Stefania	Nov-gennaio 2027
Corso di primo soccorso	Docenti e personale ATA	DS	Da definire
Formazione sicurezza obbligatoria a) corso base b) corso specifico c) aggiornamento	Docenti e personale ATA	Bertelli Stefania	Nov-gennaio 2027

TITOLO	**GARE E CONCORSI**
Finalità	Confrontarsi con altre scuole e conoscere realtà diverse a livello nazionale Confrontarsi con altre scuole
Risorse umane-materiali-economiche	Docenti
Azioni GARA NAZIONALE IPSS	Uno studente di classe quarta rappresenta l'Istituto alla gara Nazionale

10 - RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola considera importanti i rapporti con le famiglie per:

- acquisire informazioni più approfondite sullo studente;
- stabilire una continuità di rapporti e di interventi educativi con la famiglia;
- poter eventualmente rimuovere ostacoli che possono limitare la crescita culturale e personale;
- accogliere sollecitazioni volte ad un ampliamento dell'offerta formativa.

I termini dell'alleanza educativa tra Istituto e famiglia e dei reciproci diritti e doveri sono espressi dal ***Patto educativo di corresponsabilità***, integrato con alcune specifiche per la situazione di possibile didattica a distanza

I genitori possono agire, come rappresentanti di altri genitori all'interno degli organi collegiali, possono proporre assemblee rivolte alla componente genitori, possono rivolgersi agli insegnanti di classe per colloqui personali.

La Comunicazione SCUOLA –FAMIGLIA è un momento fondamentale perché il percorso scolastico sia vissuto come un momento di crescita e come occasione per rendicontare l'attività che svolge la scuola:

Si attua attraverso:

Incontri con i docenti	Ai fini di limitare l'assembramento e facilitare il rapporto scuola-famiglia si ritiene opportuno garantire la possibilità che il ricevimento settimanale con i docenti possano essere garantiti attraverso video conferenza, con link su Meet, secondo un calendario e un orario definito con appuntamento tramite il Registro Elettronico o eccezionalmente, tramite accordo con il docente. Il link è già stato predisposto per ogni docente L'orario di un'ora settimanale collocata al mattino o al pomeriggio per il ricevimento settimanale su appuntamento tramite registro almeno 24 ore prima. I link Meet per i colloqui a distanza saranno inviati dalla scuola alle famiglie, tramite la bacheca del registro elettronico, insieme agli orari di ricevimento, una volta che i docenti li avranno comunicati alla scuola. Il genitore è tenuto a disdire l'appuntamento per tempo o avvisare. Chi è in difficoltà ad utilizzare i mezzi tecnologici o le situazioni da affrontare possono richiedere riunioni in presenza. È consentito collegarsi da un qualsiasi luogo che assicuri il rispetto privacy e della riservatezza, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie o altre apparecchiature idonee a tale scopo). Durante lo svolgimento del colloquio deve essere garantito un setting che impedisca distrazioni e interruzioni e favorisca la necessaria tranquillità (telefoni, rumori di sottofondo, …). Analogamente con le stesse modalità potranno essere svolti GLO con le componenti interessate. Il docente di sostegno invierà il link. Sono previsti due incontri di ricevimento generale, nei mesi di dicembre e marzo, in presenza presso la sede dell'Istituto Il genitore si potrà prenotare tramite registro elettronico, con la stessa procedura prevista per i colloqui individuali. Anche in questo caso, il genitore, qualora fosse impossibilitato a partecipare al colloquio, disdica l'appuntamento il prima possibile, per lasciare spazio ad altre prenotazioni.
Incontro con il dirigente	- Su appuntamento attraverso la mail e il telefono
Conoscenza delle valutazioni scolastiche, dell'andamento scolastico e del comportamento	-la comunicazione delle valutazioni delle verifiche orali e scritte tramite il registro elettronico - le comunicazioni tramite registro elettronico e libretto scolastico - la consegna della pagella alla fine del primo periodo di valutazione e a giugno - la comunicazione attraverso il libretto scolastico o comunicazioni telefoniche da parte della scuola per segnalare situazioni problematiche

Conoscenza delle programmazioni disciplinari di inizio anno e dei contenuti svolti a fine anno	- Tramite il sito (Curricolo) - Tramite il Registro Elettronico caricate in Programma –Progettazione dell'attività
Conoscenza delle attività, iniziative svolte e programmate dalla scuola	- La comunicazione tramite il sito della scuola dove vengono inserite tutte le comunicazioni scuola – famiglia - Il registro elettronico - Le circolari consegnate individualmente - Attraverso i Consigli di classe - Attraverso i rappresentanti dei genitori Tramite il Consiglio d'Istituto e il Comitato genitori

11 - RAPPORTI CON IL TERRITORIO

PARTECIPAZIONI PROGETTI – COLLABORAZIONI

La nostra scuola ha creato e continua a creare una rete di collaborazioni con enti, associazioni e realtà produttive del territorio per dare opportunità di crescita culturale agli studenti, per essere punto di riferimento culturale.
Si collabora con:

Ente o azienda	**Attività /progetto realizzato**
ULSS di Treviso	Formazione, consulenza per l'inclusione e la prevenzione
Regione Veneto	Corsi di formazione in qualità di ente accreditato
Provincia di Treviso	Attività formative e culturali
Comune di Castelfranco	Attività formative e culturali
Rete Orione per l'Orientamento (distretto C.V., capofila Giorgione" di Castelfranco Veneto) RETE ORIENTARETE –capofila Istituto Lepido Rocco	Attività di orientamento in entrata e in uscita
Rete Regionale degli Istituti Professionali per i servizi socio-sanitari	Coordinamento delle innovazioni connesse alla riorganizzazione degli istituti professionali
Rete "millelingue" per l'inclusione degli alunni stranieri (capofila Istituto "Martini", Castelfranco Veneto)	Attività formative e culturali
Rete C.T.I. per l'Integrazione dei diversamente abili (distretto C.V.: capofila IC SAN ZENONE)	Attività di formazione
Rete per la Sicurezza nelle scuole (istituto capofila "Planck" di Lancenigo di Villorba)	Formazione sicurezza
Rete nazionale LES	Coordinamento delle innovazioni connesse al percorso LES
CENTRO ATLANTIS Castelfranco Veneto	Attività di formazione, FSL
Cooperativa l'Incontro	Attività di formazione, FSL Progetto QUARTIERE ATTIVO MODALITA' ON
Rete del Volontariato	Progetti FSL
Croce Rossa Italiana-Protocollo d'intesa MIM	Adesione al Progetto A.S. 2026/2027 – Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione e del merito e la Croce Rossa Italiana – Offerta formativa, corsi, laboratori e progetti di Formazione scuola-lavoro (FSL)" per l'anno scolastico 2026/2027.

DGR 362/2019 CAPACITANDOSI Capofila Città di Montebelluna	Piano di intervento in materia di politiche Giovanili
Adesione al Patto per la Lettura Biblioteca comune di Castelfranco Veneto	Promozione attività di Lettura
Convenzioni con varie Università (Padova, Venezia, Verona, Trieste, Cassino)	Istituto accreditato a livello regionale per l'accoglienza dei tirocinanti TFA per il sostegno
PATTO EDUCATIVO di Comunità sottoscritto con gli istituti d'Istruzione superiore di Castelfranco, Ulss2, Comune	I "Patti di comunità" sono libere intese sottoscritte tra cittadini (singoli o associati) e Amministrazioni Comunali, per la realizzazione - in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 ultimo comma della Costituzione - di collaborazioni volte alla promozione dell'interesse generale
Collaborazione con il GOETHE INSTITUT con altri enti	Collaborazione mirata a incentivare lo studio della lingua tedesca.
Rete di scuole promossa dalla Regione Veneto "Scuole che promuovono salute"	Realizzazione di progetti di peer tutoring sulla salute
Unioncamere e Camera di commercio di Treviso e Belluno	Realizzazione di progetti di certificazione delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile e del Made in Italy
Croce Rossa	Realizzazione di corsi di primo soccorso
Collaborazione con OXFORD INSTITUTE e/o CAMBRIDGE	Collaborazione mirata alla certificazione linguistica inglese.
Collaborazione con Alliance française	Collaborazione mirata alla certificazione linguistica francese.
Collaborazione con ICIT	Collaborazione mirata alla certificazione linguistica tedesca.

Approvato dal Collegio docenti il 29 ottobre 2026
Deliberato dal Consiglio d'Istituto il 29 ottobre 2026